

Relazione sull'interruzione volontaria di gravidanza in Emilia-Romagna nel 2022

Gennaio 2024

SOMMARIO

ANDAMENTO GENERALE DEI CASI	3
LE CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DELLE DONNE.....	6
LA CERTIFICAZIONE E L'INTERVENTO.....	11
LA METODICA FARMACOLOGICA	15
LE AZIONI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	18
Allegati:	
APPENDICE DATI	21
SCHEDA REGIONALE PER LA RILEVAZIONE IVG.....	37

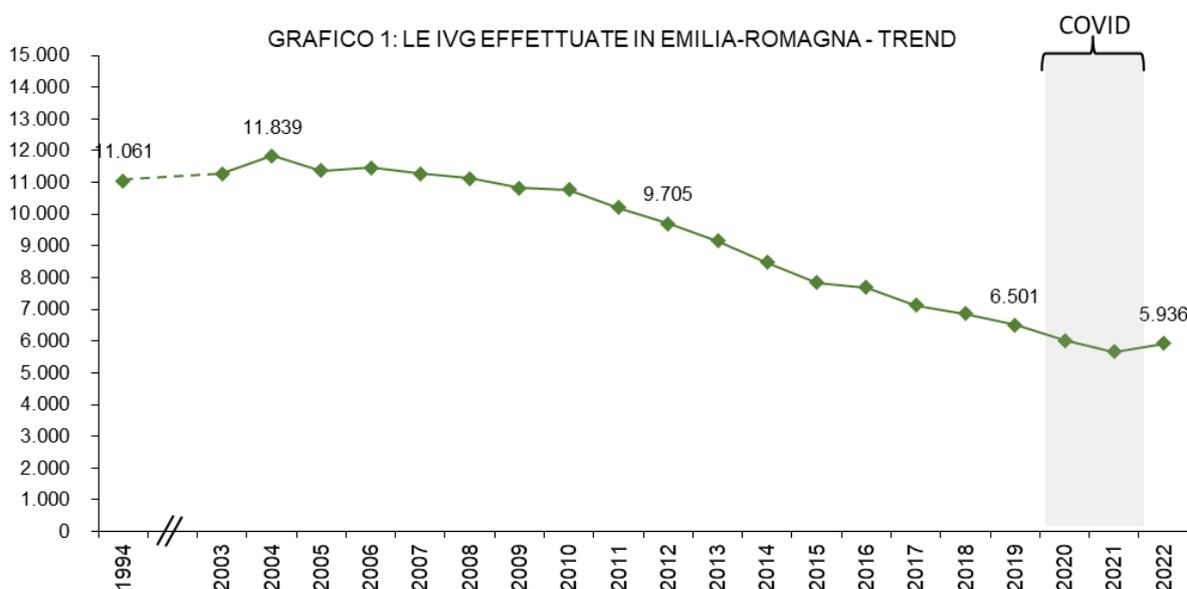
ANDAMENTO GENERALE DEI CASI

Le analisi illustrate nella presente relazione si basano sui dati del flusso informativo delle **Interruzioni Volontarie di Gravidanza (IVG)** che la Regione Emilia-Romagna raccoglie per conto di ISTAT in applicazione alla Legge n. 194 del 1978, e che comprende i dati di tutte le IVG effettuate presso le strutture sanitarie pubbliche e private accreditate della regione.

Le strutture sanitarie che nel 2022 in regione hanno praticato IVG sono 32, in aumento rispetto all'anno precedente in quanto, a fine 2022, è iniziata l'offerta di IVG farmacologica anche nelle strutture consultoriali. Valutando la copertura della rilevazione da un confronto con la banca dati SDO (schede di dimissione ospedaliera), escludendo, quindi, le IVG eseguite in ambito ambulatoriale, la completezza della banca dati IVG 2022 si può considerare buona, mediamente superiore al 97%.

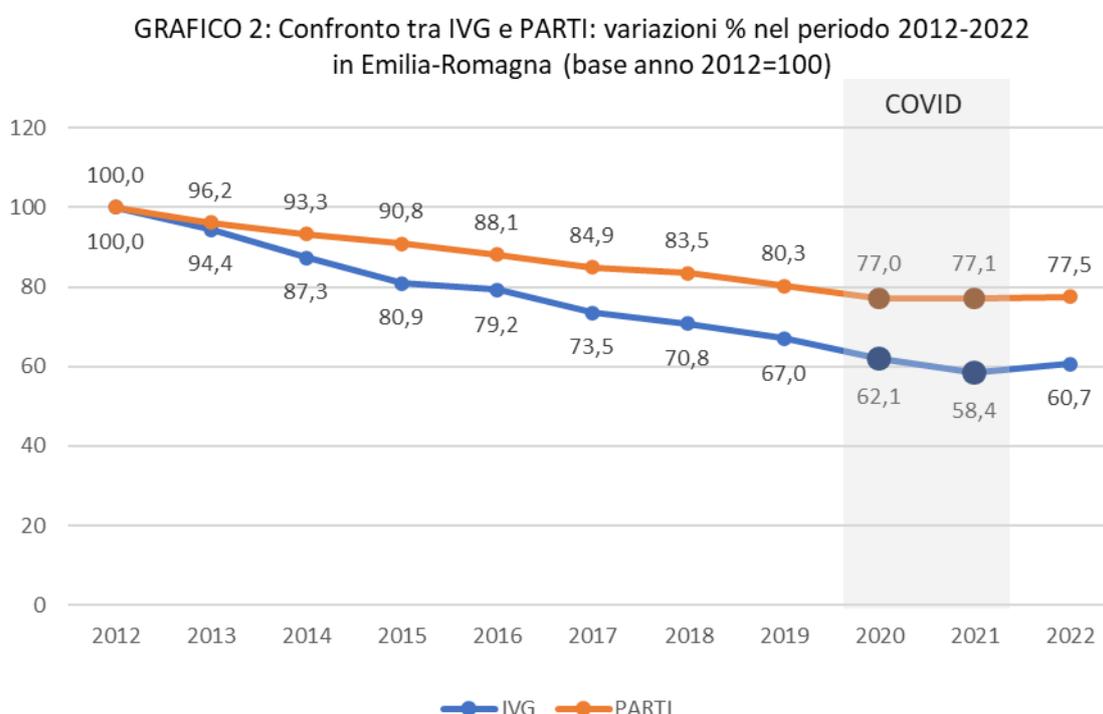
Il numero di IVG effettuate in regione **nel 2022** è pari a **5.936** (con un aumento del 5% rispetto al 2021), **di cui 5.272** a carico di donne **residenti** in Emilia-Romagna. Il dato 2022 evidenzia un aumento del 4,7% dei casi rispetto al 2021 ma una diminuzione del 8,7% rispetto al dato del 2019. Considerando che il 2020 e il 2021 sono stati gli anni della pandemia, si ritiene corretto valutare l'andamento delle IVG in un confronto con il periodo pre-covid (anno 2019).

. Dopo un periodo di costante diminuzione delle IVG con un calo percentuale di più del 50% tra il 2004 e in 2021, quest'anno, in regione, si è osservato un nuovo aumento dei casi (+265) (grafico 1), anche se inferiore al periodo pre-covid (2019). Il 2021 è l'anno in cui si è maggiormente osservato l'effetto della pandemia.



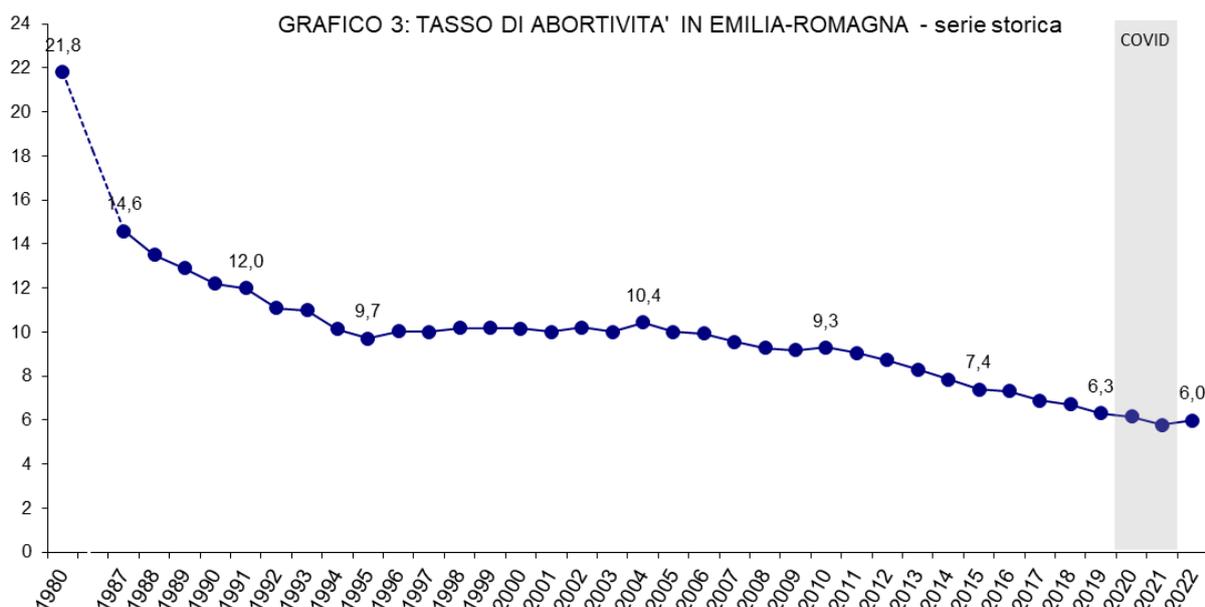
Anche analizzando il dato delle donne residenti, si osserva un aumento del 3,0% del numero di IVG effettuate rispetto all'anno precedente (erano 5.083 nel 2021), ma comunque inferiore del 4,9 % al 2019 (anno pre-covid).

Da un'analisi comparativa con l'andamento dei parti sul territorio regionale degli ultimi 10 anni (grafico 2), si osserva che, mentre per le interruzioni volontarie di gravidanza la riduzione fino al 2021 è costante, la riduzione della natalità è presente in maniera meno evidente rispetto a quella delle IVG. Nel 2022 si osserva, invece, un rialzo sia delle IVG che del numero dei parti, quest'ultimo in maniera meno evidente.

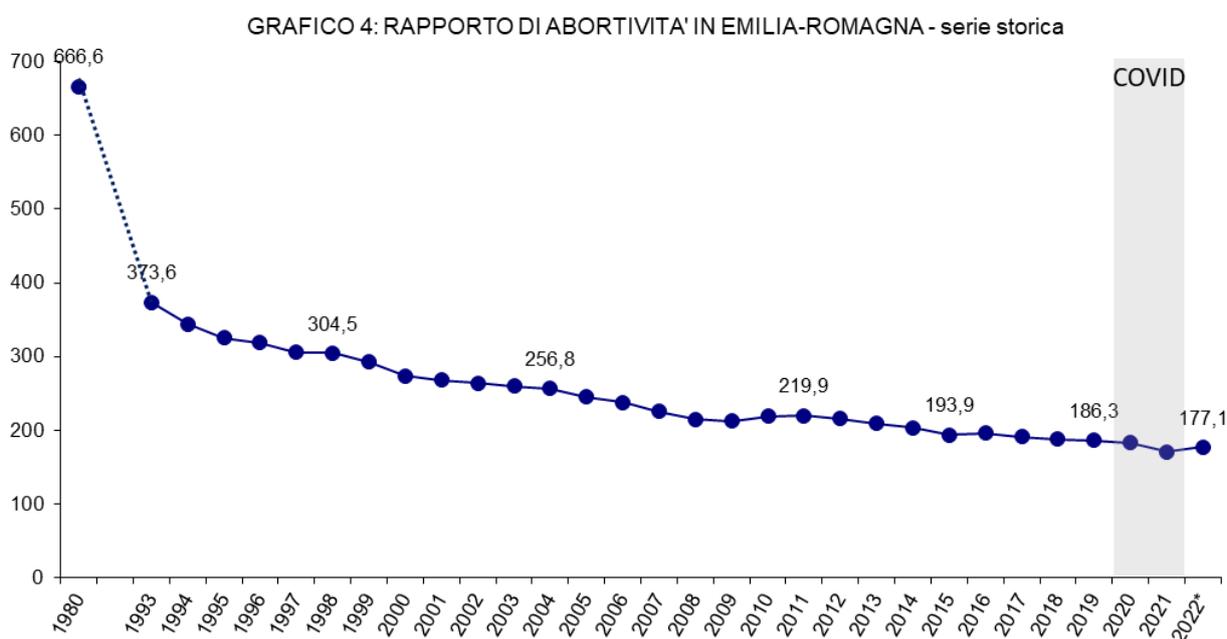


Analizzando il dato relativo alle donne residenti, si osserva che anche il tasso di abortività regionale (IVG di residenti per 1000 donne residenti in età 15-49)¹, calcolato sui dati di popolazione al 1.1.2023, è in aumento rispetto all'anno precedente (6,0‰ nel 2022 e 5,8‰ nel 2021), ma comunque inferiore del 4,9% al periodo pre-covid (6,3‰ nel 2019), confermando il lento progressivo calo del tasso di abortività ed evidenziando come i dati del 2021 siano stati influenzati dalla pandemia (grafico 3).

¹ Il tasso di abortività dell'Emilia-Romagna è calcolato, in tutti gli anni, al netto dei dati di mobilità passiva extra-regione (IVG effettuate fuori regione da donne residenti in Emilia-Romagna), non disponibili a livello regionale.



Nel 2022 anche il rapporto di abortività (IVG di residenti per 1000 nati residenti)², aumenta rispetto all'anno precedente (177,1‰ nel 2022 vs 170,7‰ nel 2021), ma comunque con valori inferiori a quelli registrati in epoca pre-pandemia (186,3‰ nel 2019) (grafico 4).



*Nati vivi 2022: dato provvisorio

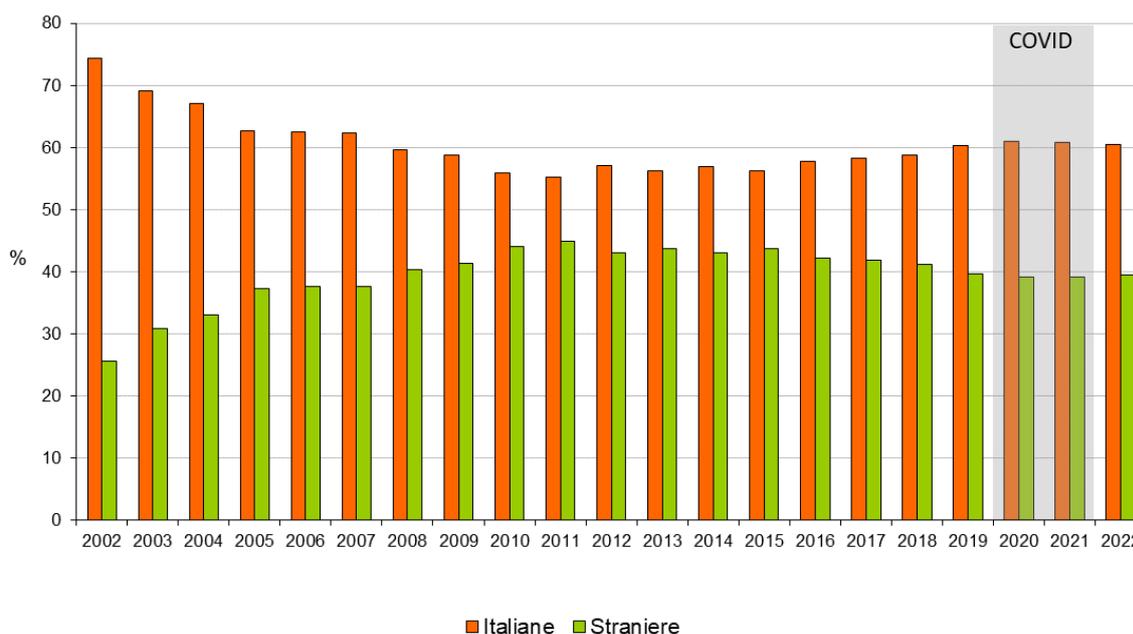
² Il rapporto di abortività dell'Emilia-Romagna è calcolato, in tutti gli anni, al netto dei dati di mobilità passiva extra-regione (IVG effettuate fuori regione da donne residenti in Emilia-Romagna), non disponibili a livello regionale.

LE CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DELLE DONNE

Le IVG di donne residenti in Emilia-Romagna (5.272 casi) costituiscono l'88,8% degli interventi eseguiti in regione, in calo rispetto al 2021; sono l'8,1% (478 casi) quelle effettuate da donne residenti in altre regioni - in aumento rispetto all'anno precedente - e il 3,1% (186 casi) quelle effettuate da residenti all'estero - valore pressoché stabile rispetto all'anno precedente.

A livello regionale, tra le residenti, il 39,5% degli interventi è a carico di cittadine straniere, in leggera crescita rispetto agli ultimi due anni, ma comunque inferiore al 2019 e soprattutto a quelli del 2011, quando è iniziata la progressiva riduzione dei valori percentuali (nel 2011 erano il 44,9% degli interventi) (grafico 5).

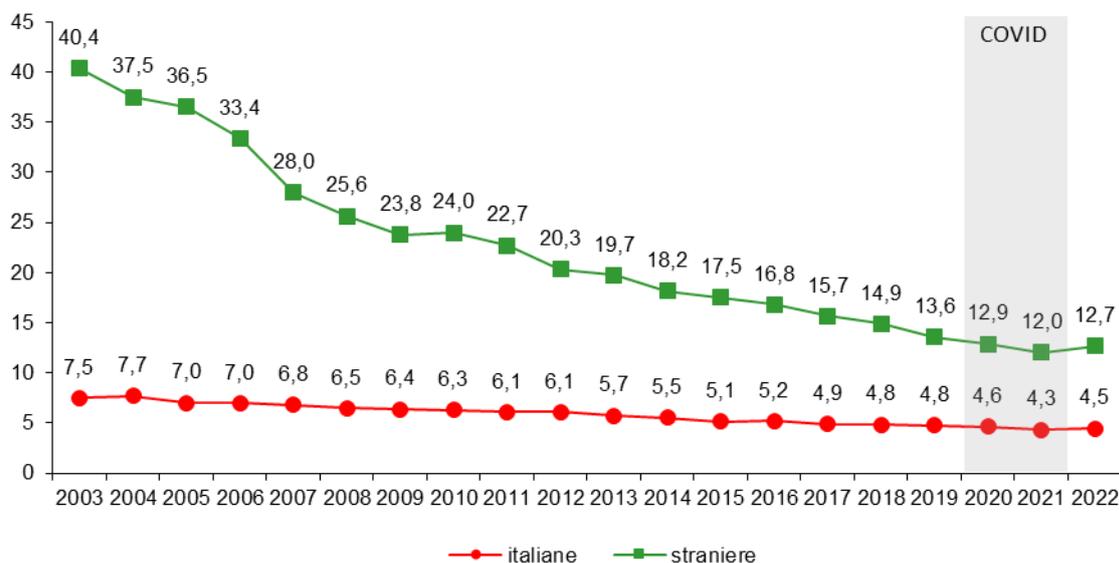
GRAFICO 5: IVG EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA
Valori percentuali in base alla cittadinanza



Suddividendo i dati in base all'Azienda di residenza, la quota di donne con **cittadinanza straniera** che esegue una IVG risulta variare dal 33,8% per le residenti nell'AUSL della Ferrara al 45,1% dell'AUSL di Piacenza.

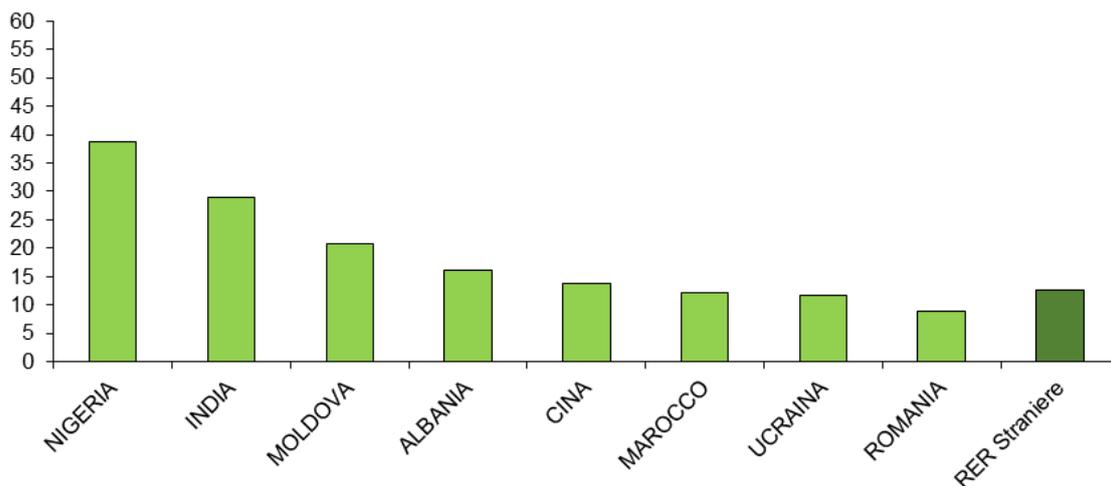
È da notare che, sebbene il tasso di abortività della popolazione straniera sia sempre più elevato di quello della popolazione italiana (12,7‰ versus 4,5‰), anche se in leggero aumento rispetto al 2021 rimane comunque inferiore al 2019. Rimane ridotta la differenza tra le due popolazioni (grafico 6).

GRAFICO 6: TASSO DI ABORTIVITA' IN BASE ALLA CITTADINANZA



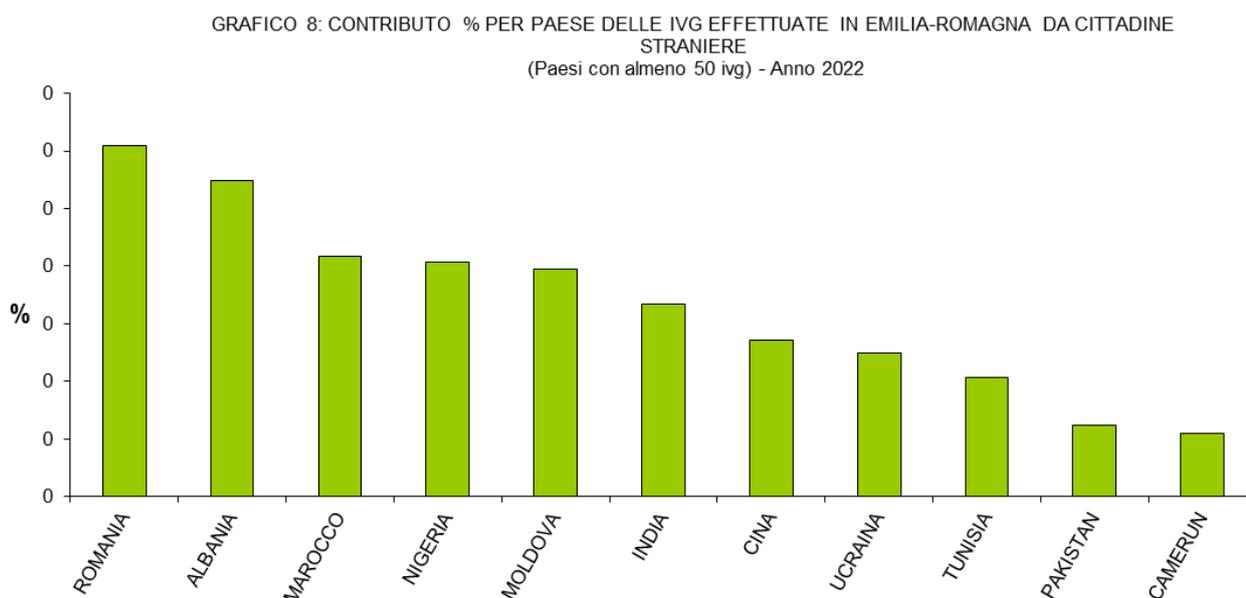
Considerando i tassi di abortività specifici per Paese di cittadinanza (valutando solo i Paesi con almeno 100 casi di IVG nell'anno) (grafico 7), risulta una grande variabilità tra le 8 nazionalità prese in considerazione: si va da 9‰ per le cittadine della Romania, al 29,1‰ per le donne dell'India e al 39,5‰ per le donne nigeriane che presentano il tasso più alto tra le cittadine straniere.

GRAFICO 7: TASSO DI ABORTIVITA' PER PAESE DI CITTADINANZA - ANNO 2022



Considerando il totale delle IVG effettuate in regione nel 2022 (residenti + non residenti), la quota a carico della popolazione straniera è il 39,6%, pari a 2.351 casi.

L'analisi per Paese di provenienza (grafico 8) evidenzia che il 60% delle cittadine straniere proviene da 7 stati (Romania, Albania, Marocco, Nigeria, Moldova, India e Cina), sebbene i dati prodotti dalle diverse Aziende Sanitarie mostrino discrete differenze nelle cittadinanze più rappresentate, riflettendo la diversa composizione della popolazione straniera presente nei territori aziendali. In totale, sono 93 i Paesi di provenienza delle donne che hanno accesso all'IVG in regione.

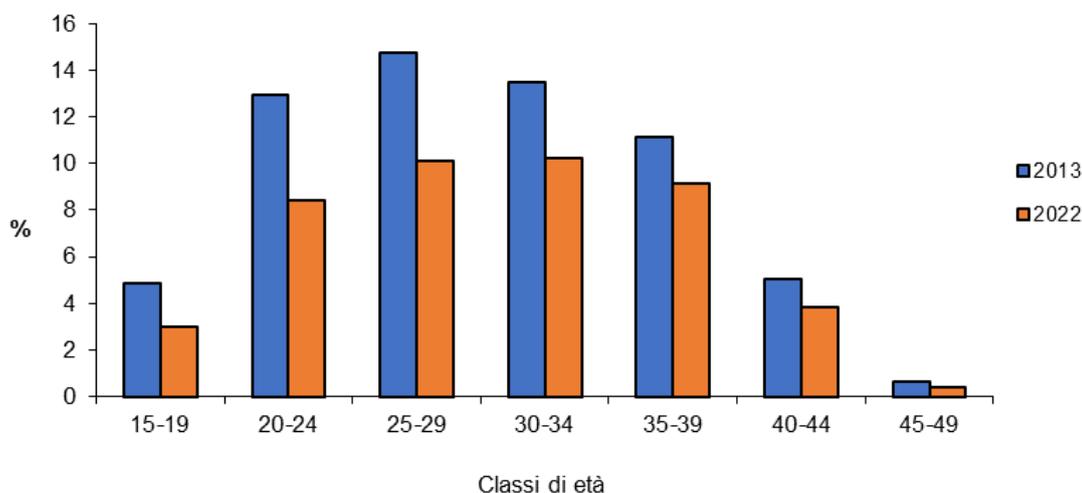


Relativamente alle altre variabili socio-demografiche, l'analisi che segue si riferisce alle sole **donne residenti** in regione, sia italiane che straniere, per delineare la popolazione maggiormente interessata agli interventi ma anche alle politiche regionali di prevenzione e sostegno alla genitorialità.

La distribuzione per **classi di età** delle donne ricorse all'IVG si mantiene abbastanza stabile negli anni, anche se tende a spostarsi verso le classi più alte: la grande maggioranza dei casi si concentrano nelle classi 30-34 anni (23,4%), 35-39 anni (22,3%) e 25-29 anni (20,5%). Tra le cittadine straniere le IVG si concentrano maggiormente nelle classi di età delle donne comprese tra i 25 e i 39 anni mentre nelle italiane le IVG sono più distribuite, anche se le percentuali maggiori si ritrovano nelle classi di età comprese tra i 30 e i 39 anni.

Confrontando i dati 2022 con quelli di dieci anni prima, si osserva un calo dei tassi di abortività specifici in tutte le classi di età, decisamente più accentuato nelle fasce di età giovanile (15-29 anni) (grafico 9).

GRAFICO 9: TASSO DI ABORTIVITA' PER CLASSE DI ETÀ
confronto 2013-2022



Le IVG effettuate da residenti minorenni nel 2022 sono 121 (2,3% delle 5.272 IVG totali delle residenti, senza variazioni percentuali rispetto al 2021), tra cui prevalgono le ragazze con cittadinanza italiana (109 pari al 90,1% delle IVG di minorenni). Riguardo all'assenso richiesto in caso di residente di minore età, in 101 casi è stato dato dai genitori, in 20 casi dal giudice tutelare.

L'analisi del tasso specifico di abortività nella fascia di età 15-19 anni mostra un decremento nell'ultimo decennio (dal 4,9‰ nel 2013 al 3,0‰ nel 2022).

Per quanto riguarda lo **stato civile**, il 56,0% delle donne risulta nubile, il 39,4% coniugata o unita civilmente, il 4,6% è separata, divorziata o vedova. La quota di donne nubili è maggiore tra le donne italiane (66,8% - in leggera riduzione dal 2021), rispetto alle cittadine straniere (39,4% - in aumento dal 2021).

Relativamente al **titolo di studio**, il 34,4% delle donne ha una scolarità bassa (3,8% licenza elementare o nessun titolo e 30,6% diploma di scuola media inferiore), il 48,7% ha un diploma di scuola media superiore e le laureate sono il 16,9%. Tra le cittadine straniere (grafico 10) la quota di donne con titolo di studio basso è maggiore (47,0% versus 26,2% nelle italiane), La percentuale di cittadine italiane con scolarità bassa che hanno eseguito un IVG (26,2%) è superiore a quella delle donne italiane con scolarità bassa che hanno partorito nello stesso anno (13,1%)³.

³ fonte CedAP, Certificato di assistenza al parto - dato 2022

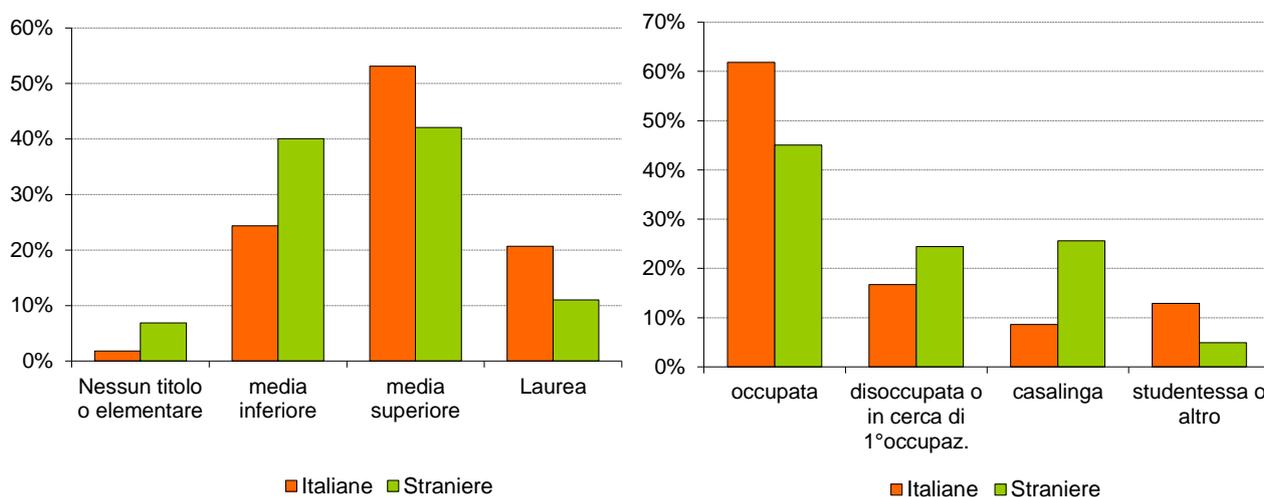
Analizzando la **condizione professionale**, il 54,8% delle donne residenti che hanno effettuato un'IVG risulta occupata, il 15,2% casalinga, il 19,6% disoccupata o in cerca di prima occupazione (dato decisamente più elevato rispetto al 8,5% di non occupate o in cerca di prima occupazione tra le residenti che hanno avuto un parto nello stesso anno – dato CedAP 2022) e l'9,4% studentessa o in altra condizione.

Come mostrato nel grafico 11, anche per la condizione professionale, come per la scolarità, le differenze in base alla cittadinanza sono evidenti. Le cittadine straniere che effettuano l'IVG risultano essere, più frequentemente delle italiane, disoccupate o casalinghe.

IVG EFFETTUATE NEL 2022 DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA

Distribuzione (%) in base al titolo di studio (grafico 10) e alla condizione professionale (grafico 11)

Confronto italiane – straniere

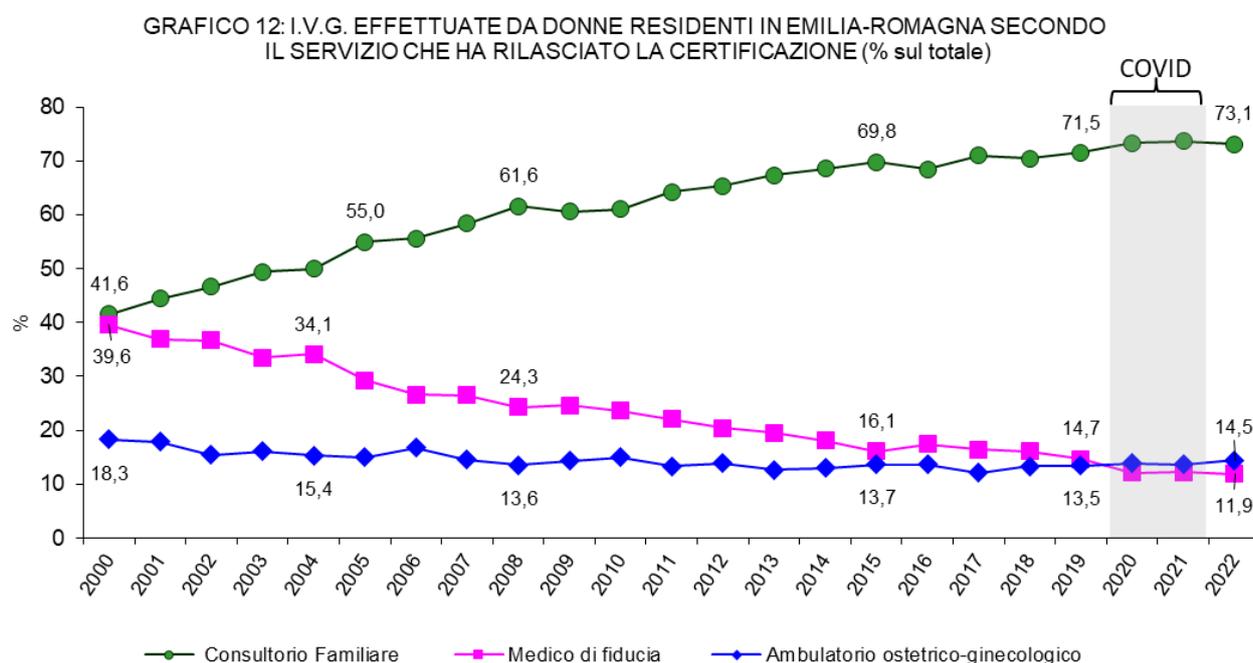


Relativamente alla **storia ostetrica precedente** delle donne, sempre limitando l'analisi alle sole residenti, nel 2022 la quota di donne che effettuano una IVG e avevano avuto una o più **precedenti esperienze di IVG** è del 25,8%, progressivamente in calo dal 2018; le residenti con cittadinanza straniera risultano caratterizzate da un tasso maggiore di IVG ripetute (34,2% rispetto al 20,3% delle italiane).

È il 59,7%, in riduzione rispetto ai due anni precedenti, la quota di donne che risulta avere almeno un figlio (**nati vivi da precedenti gravidanze**), 49,7% tra le cittadine italiane, 75,0% tra le cittadine straniere.

LA CERTIFICAZIONE E L'INTERVENTO

Per quanto riguarda il **luogo della certificazione** (grafico 12), il 73,1% delle residenti che nel 2022 hanno effettuato una IVG si è rivolto al consultorio familiare; il dato è in leggera flessione rispetto al 2021 (73,7%), e decisamente più alto della media nazionale (42,8% nel 2020 ultimo dato disponibile). Parallelamente si osserva un aumento dei certificati rilasciati dall'ambulatorio ostetrico-ginecologico ospedaliero, mentre si riducono i certificati rilasciati dal medico di medicina generale (MMG), confermando l'accesso preferenziale delle utenti al servizio pubblico.



La scelta del consultorio appare in particolare prevalere fra le cittadine straniere (78,0% delle straniere rispetto al 69,9% tra le italiane); prevale inoltre tra le donne in giovane età rispetto alle donne più mature (si va dal 81,5% nelle ragazze fino ai 24 anni al 65,2% nelle donne dai 40 anni in su). La variabilità rispetto all'Azienda di residenza va dal 61,6% per le residenti nell'AUSL di Bologna al 90,8% per le residenti nell'AUSL di Piacenza.

Il 30,1% delle IVG effettuate nel 2022 risultano avere una certificazione con carattere di **urgenza**, dato in aumento rispetto all'anno precedente (29,3%) e superiore anche alla media nazionale (24,8% nel 2021).

Analizzando la distribuzione delle IVG in base all'**età gestazionale**, i $\frac{3}{4}$ degli interventi risulta siano effettuati *entro le 9 settimane di gestazione* (74,0%, in leggera diminuzione rispetto al 2021 – 74,2%), sono 12,5% gli interventi eseguiti a *9-10 settimane* (in leggero calo

rispetto all'anno precedente – 12,9%) e 6,9% quelli eseguiti a *11-12 settimane* (valore stabile rispetto al 2021 – 6,9%); è il 5,7% la percentuale di donne che arriva all'intervento ad un'età *gestazionale superiore alle 12 settimane*, quindi attribuibile ad aborti di tipo terapeutico, valore leggermente in calo rispetto all'anno precedente (6,0%).

Calcolando il **tempo di attesa** come differenza tra data dell'intervento e data del certificato, nel 2022 le IVG effettuate entro una settimana di attesa sono 51,8%, 41,6% hanno un tempo di attesa tra 8 e 14 giorni, 4,5% un'attesa tra 15 e 21 giorni e le IVG con tempo di attesa superiore a tre settimane sono 2,0% (contro un dato nazionale 2021 del 3,8%).

Rispetto al 2021 i tempi di attesa rimangono stabili: nel 2022 il 93,4% degli interventi sono stati effettuati entro 14 giorni dal rilascio del certificato, mentre nel 2021 erano stati 93,3%. Tra le IVG con certificazione urgente la quasi totalità (99,6%) è stata eseguita entro due settimane, il 93,2% entro i primi 7 giorni.

Escludendo le IVG farmacologiche, gli interventi con tempo di attesa superiore a 14 giorni sono il 13,6%. L'indicatore, utilizzato anche nell'ambito del Sistema di valutazione regionale SIVER, risulta in miglioramento rispetto al 2021 (14,5%), sebbene il range fra le Aziende, sia molto ampio (4,0% - 21,3%).

Negli ultimi anni il tempo di attesa sembrerebbe essere minimamente influenzato dalla condizione sociodemografica delle donne; nel 2022 la quota di interventi effettuati entro una settimana di attesa è il 51,2% tra le italiane e 52,8% tra le straniere.

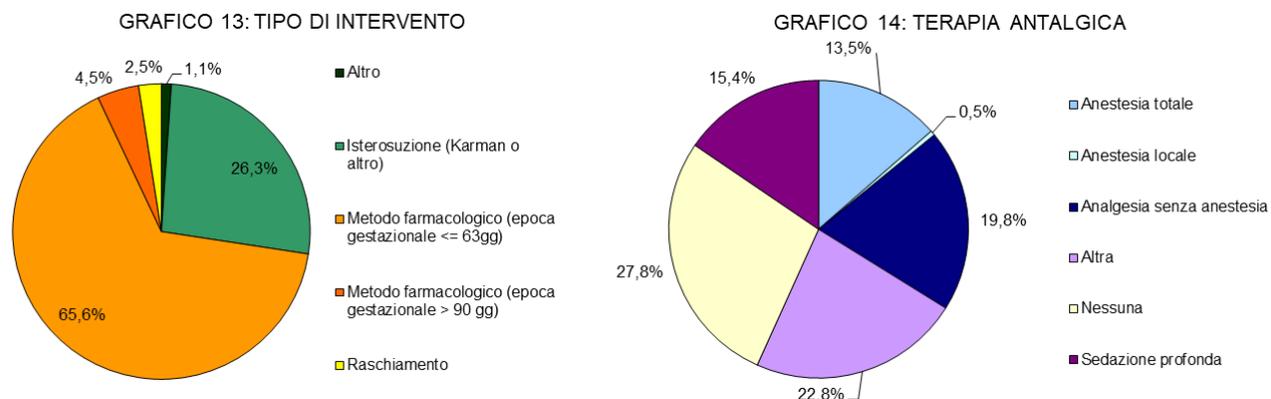
In relazione al servizio/professionista a cui si è rivolta la donna per la certificazione, un'attesa superiore alle due settimane si rileva per il 2,5% delle donne con certificato rilasciato dall'ospedale, nel 6,9% delle donne con certificato del consultorio e nel 9,3% dei casi se il certificato è stato rilasciato dal medico di fiducia.

Per quanto riguarda il **tipo di intervento**, prosegue il maggior ricorso al metodo farmacologico (65,6%) ancora in aumento rispetto al 2021 (61,8%) - vedi paragrafo dedicato. Nelle IVG chirurgiche vengono sempre più utilizzate il metodo Karman o le altre forme di isterosuzione (26,3% vs 25,0% del 2021) rispetto al raschiamento (2,5% vs 7,0% del 2021); gli aborti farmacologici terapeutici, effettuati dopo i 90 giorni di gestazione, per il 2022 risultano pari al 4,5% dei casi.

Sempre in relazione alle modalità di effettuazione dell'intervento, si conferma il ricovero prevalentemente in **regime di day-hospital** (90,2%), mentre il regime ambulatoriale, introdotto a fine 2022, è pari al 0,7%. Continua a diminuire il ricorso all'anestesia totale (13,5%

vs il 18,4% del 2021). Da sottolineare il mancato ricorso a terapia antalgica nel 27,8% degli interventi.

Nei grafici 13 e 14 sono rappresentate le distribuzioni delle IVG in base al tipo di intervento e al tipo di terapia antalgica utilizzata.



Sia rispetto al tipo di intervento sia rispetto al tipo di terapia antalgica utilizzata, la variabilità fra Aziende è molto elevata. Molto eterogeneo è innanzitutto il ricorso al metodo farmacologico (vedi paragrafo seguente), mentre il ricorso al raschiamento è decisamente in calo in tutte le Aziende: aumentano le Aziende che non fanno più ricorso a questo tipo di intervento, (le AUSL di Bologna e Ferrara, si aggiungono all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena, che già non utilizzava questo metodo lo scorso anno) mentre l'Azienda Usl di Piacenza, con il 10,1% degli interventi, è quella che ne fa il maggior ricorso. Inoltre, mediamente l'anestesia generale è usata per il 42,6% delle IVG chirurgiche, in riduzione rispetto al 2021, e le Aziende che hanno percentuali nettamente inferiori alla media regionale sono, in particolare, le AUSL Bologna e Ferrara, dove l'anestesia generale non viene utilizzata, e le AUSL di Piacenza, Reggio Emilia e le AOU di Parma, Modena e Ferrara, con percentuali sotto al 21%, grazie ad un maggior utilizzo della sedazione profonda.

Nel 98,0% degli interventi non si è verificata alcun tipo di **complicazione**. Nel 96,6% dei casi, in cui è stato accertato l'esito, l'aborto è stato completo, senza necessità di ulteriore intervento. In 318 casi (5,4%) l'**esito dell'aborto** non risulta accertato. Ulteriori dettagli su complicazioni ed esito sono riportati nel paragrafo successivo.

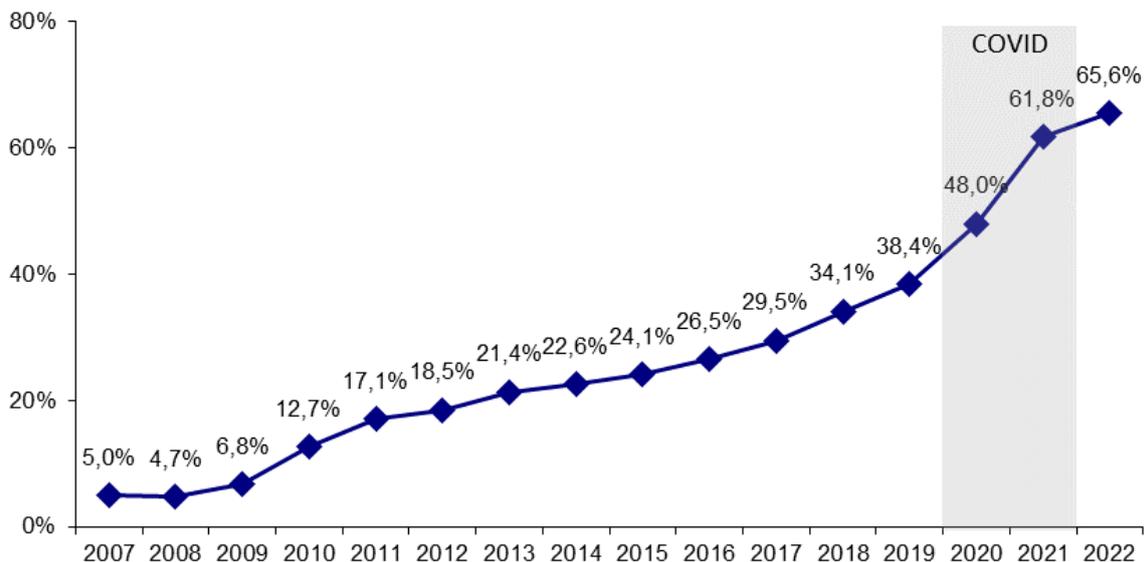
Nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna che praticano IVG, l'incidenza dell'**obiezione di coscienza** tra il personale dipendente riguarda meno della metà dei medici ostetrici-ginecologi (39,5%) in riduzione negli ultimi anni (nel 2021 erano 45,6%) e meno di un terzo dei medici anestesisti (25,9%), in calo rispetto all'anno precedente (27,5%), con una

grande variabilità tra le Aziende. Ancora inferiore, rispetto ai medici e agli anestesisti, è la percentuale di personale non medico che ha presentato obiezione nel 2022, pari al 16,7% (17,1% nel 2021). I corrispondenti dati medi nazionali (2021, ultimo dato disponibile) risultano decisamente più elevati (rispettivamente pari al 63,4%, al 40,5% e al 32,8%). L'incidenza dell'obiezione di coscienza non ha determinato problemi nell'erogazione del servizio, come evidenziato dagli indicatori che valutano l'efficienza del percorso (tempo d'attesa tra rilascio del certificato ed intervento; età gestazionale al momento dell'intervento).

LA METODICA FARMACOLOGICA

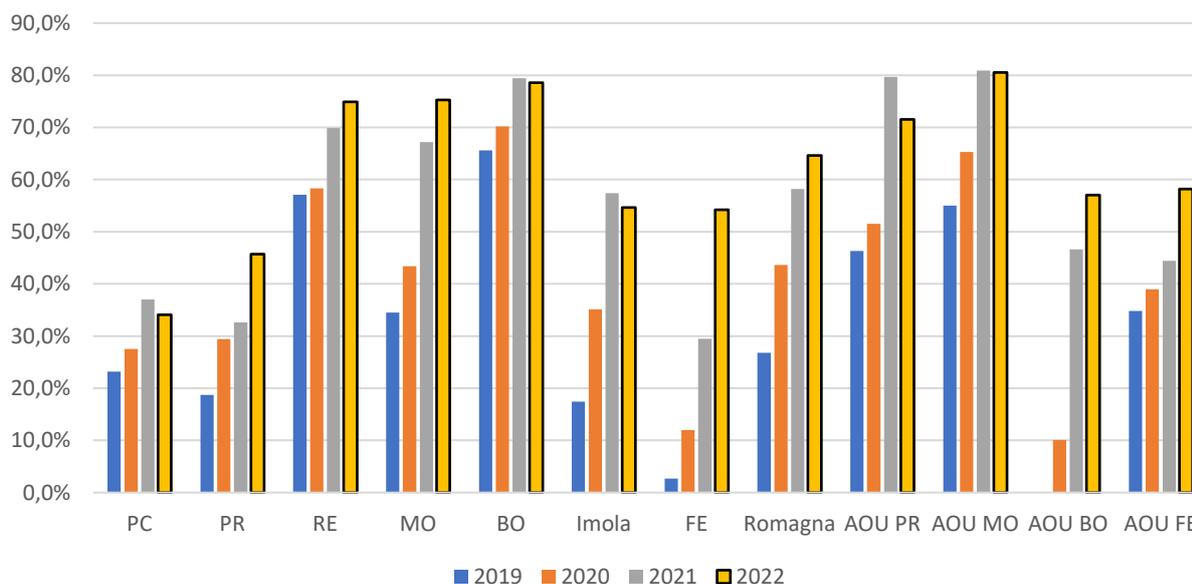
Le IVG effettuate nel 2022 con **trattamento farmacologico** (RU486) risultano 3.893 (65,6% dei casi) (grafico 15).

GRAFICO 15: % IVG FARMACOLOGICHE SUL TOTALE IVG IN EMILIA-ROMAGNA



Come mostrato nel grafico 16, il ricorso a questa metodica varia molto a seconda delle Aziende Sanitarie, anche se, nel 2022, in quasi tutte le Aziende sanitarie le IVG farmacologiche superano il 50% degli interventi di IVG.

GRAFICO 16: % IVG FARMACOLOGICHE EFFETTUATE PER AZIENDA DI INTERVENTO - anni 2019-2022



Analizzando l'andamento delle IVG farmacologiche effettuate negli ultimi 4 anni, nelle diverse Aziende sanitarie, si osserva un pressoché costante aumento in tutte le Aziende di intervento, ad eccezione dell'AUSL di Piacenza, dell'AUSL di Imola e dell'AOU di Parma che nel 2022 registrano una leggera diminuzione.

L'analisi della quota di IVG farmacologiche in base al Distretto di residenza delle donne mostra un notevole range di variabilità: dal 31,1% del Distretto Ponente dell'AUSL di Piacenza al 83,6% del Distretto di Modena dell'AUSL di Modena. Questo dato è con ogni probabilità determinato sia dalla capacità di presa in carico precoce della donna al momento del primo contatto con le strutture (in particolare i servizi consultoriali), che dall'offerta della metodica farmacologica nella struttura ospedaliera di riferimento. Per il dato completo si rimanda alla tabella in "Appendice dati".

I dati presentati nei precedenti paragrafi confermano che l'introduzione della metodica farmacologica ha portato ad un'anticipazione (in termini di età gestazionale) dell'interruzione e ad una riduzione dei tempi di attesa.

In analogia agli anni precedenti si conferma che le donne che optano per la metodica farmacologica, rispetto a quelle che fanno ricorso ad altro metodo, per il 61,5% sono italiane, il 67,8% ha un titolo di studio medio-alto e il 54,6% lavora. Si osserva, inoltre, un buon ricorso a questa metodica anche da parte della popolazione straniera (38,5%), stabile rispetto al 2021 (38,7%); erano il 21,7% nel 2008.

Anche relativamente alle variabili clinico-assistenziali i casi di aborto farmacologico presentano delle peculiarità. In base al protocollo regionale relativo a questa metodica, in tutti i casi l'età gestazionale delle donne è inferiore o uguale a 63 giorni; inoltre, per la quasi totalità (98,2%) il ricovero è in regime di Day-Hospital (DH); e solo l'1,1% è in servizio ambulatoriale; nel 40,0% dei casi non è stata necessaria alcuna terapia antalgica, mentre nel 27,1% dei casi è stata utilizzata analgesia senza anestesia e nel 31,2% dei casi ci si è serviti di un'altra forma di terapia antalgica. Nel 99% dei casi è stato somministrato sia il mifepristone sia la prostaglandina, in 32 casi (0,8%) solo il mifepristone e in 6 casi (0,2%) solo la prostaglandina. Il protocollo regionale prevede inoltre che il ricovero in DH includa anche la visita di controllo in 14° giornata; di conseguenza nella maggioranza dei casi (78,6% nel 2022) il numero di accessi per intervento è superiore a 2. Il controllo viene eseguito nel 87,5% dei casi presso la struttura di effettuazione dell'IVG, nel 5,4% dei casi in un'altra struttura, mentre 277 donne

(pari al 7,1% dei casi) risultano non essersi presentate al controllo programmato (il dato è molto superiore al 2021: + 48,1%).

Il protocollo sperimentale⁴ del 2021 prevede che l'IVG farmacologica sia offerta anche all'interno dei Consultori familiari (CF) se l'età gestazionale è inferiore o uguale a 49 giorni. Nel 2022 i consultori familiari che hanno offerto questa metodica sono stati i CF di: Parma Centro (17 casi), Carpi (MO) (3 casi), Modena (5 casi) e San Giovanni in Persiceto (BO) (3 casi) per un totale di 28 IVG farmacologiche eseguite.

Per quello che riguarda le complicanze a seguito dell'IVG, i dati sulla metodica farmacologica sono difficilmente confrontabili con quelli dell'intervento chirurgico in quanto nelle IVG chirurgiche vengono rilevate solo le complicanze che avvengono durante o subito dopo l'intervento, prima della dimissione che avviene solitamente in giornata, mentre nelle IVG mediche vengono rilevate tutte le complicanze fino al 14° giorno successivo alla somministrazione del farmaco (in cui si conclude l'iter assistenziale). Inoltre, in caso di IVG medica, quando l'esito è di mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità, spesso anche tra le complicazioni viene valorizzata la voce "altra". Premesso ciò, sono registrate complicanze nel 2,4% delle IVG mediche, stabile rispetto allo scorso anno. Questo 2,4% di complicazioni è così suddiviso: 0,8% sono emorragie e 1,5% sono registrate sotto la voce "altra", quindi non relative a infezioni, perforazioni o lacerazioni del collo. Le complicanze sono lo 1,3% delle IVG effettuate con altra metodica, stabile rispetto allo scorso anno.

Relativamente all'esito della metodica, nel 2022 si osserva il mancato/incompleto aborto in 104 casi (2,7% dei casi di IVG farmacologica), percentuale in diminuzione rispetto allo scorso anno, seguito nella quasi totalità dei casi da revisione di cavità.

⁴ Det. n. 23606/2021: "Aggiornamento dei profili di assistenza per le donne che richiedono l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) e applicazione delle indicazioni ministeriali del 12 agosto 2020 per l'IVG farmacologica" allegato 4 e Det. n. 18254/2022: "Definizione di ulteriori indicazioni in merito all'esecuzione dell'IVG farmacologica in ambiente consultoriale, a completamento della determina n. 23606/2021"

LE AZIONI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nel 2022 con determina n. 18254³ sono state fornite ulteriori indicazioni in merito all'esecuzione dell'IVG farmacologica in ambiente consultoriale, a completamento di quelle previste dall'allegato 4 della determina n. 23606/2021.

Alcune Aziende hanno individuato i consultori familiari idonei ed hanno formato i propri professionisti ad eseguire l'IVG farmacologica, iniziando le attività negli ultimi mesi del 2022. Queste Aziende sono state: AUSL di Parma nel consultorio di Parma Centro (inizio delle attività primi di novembre 2022), AUSL di Modena nei consultori di Carpi e Modena (inizio delle attività primi di dicembre 2022) e AUSL di Bologna nel consultorio di San Giovanni in Persiceto (inizio delle attività metà dicembre 2022). Nel 2023 inizieranno le attività anche AUSL di Piacenza (CF di Piacenza), AUSL di Reggio Emilia (CF di Scandiano) e AUSL Romagna (CF di Ravenna e Cattolica).

Sono stati presentati ai professionisti dei consultori familiari i risultati della ricerca sulle principali motivazioni che inducono le donne a richiedere l'interruzione della gravidanza. Questa ricerca, svolta nel corso del 2020 e conclusa a gennaio 2021, segue quella realizzata nel 2009, e si propone di valutare come e se le motivazioni delle donne si sono modificate nel tempo; la pubblicazione dei dati completi della ricerca è in corso. Sarà obiettivo del gruppo di lavoro regionale sull'applicazione della L. 194/78 di analizzare le modifiche delle motivazioni espresse dalle donne, emerse dalla ricerca, e individuare quali interventi di prevenzione da programmare per i prossimi anni.

La Regione Emilia-Romagna ha partecipato inoltre alle azioni centrali del Programma CCM 2022 sugli interventi per il miglioramento della qualità dei dati, dell'offerta e dell'appropriatezza delle procedure di esecuzione dell'IVG e della divulgazione delle informazioni sull'interruzione volontaria di gravidanza, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità. In particolare, la collaborazione regionale era relativa alla predisposizione di istruzioni operative per la codifica delle IVG farmacologiche e chirurgiche nelle SDO e nel flusso IVG. L'attività svolta porterà al termine del 2023 ad un aggiornamento/perfezionamento delle indicazioni per la raccolta dei dati.

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono proseguiti gli interventi di educazione all'affettività e sessualità nelle scuole per il tramite degli Spazi Giovani, al fine di contrastare comportamenti a rischio tipicamente associati all'adolescenza e promuovere il benessere relazionale e sessuale. Nell'anno scolastico 2022/2023, in progetti di educazione all'affettività

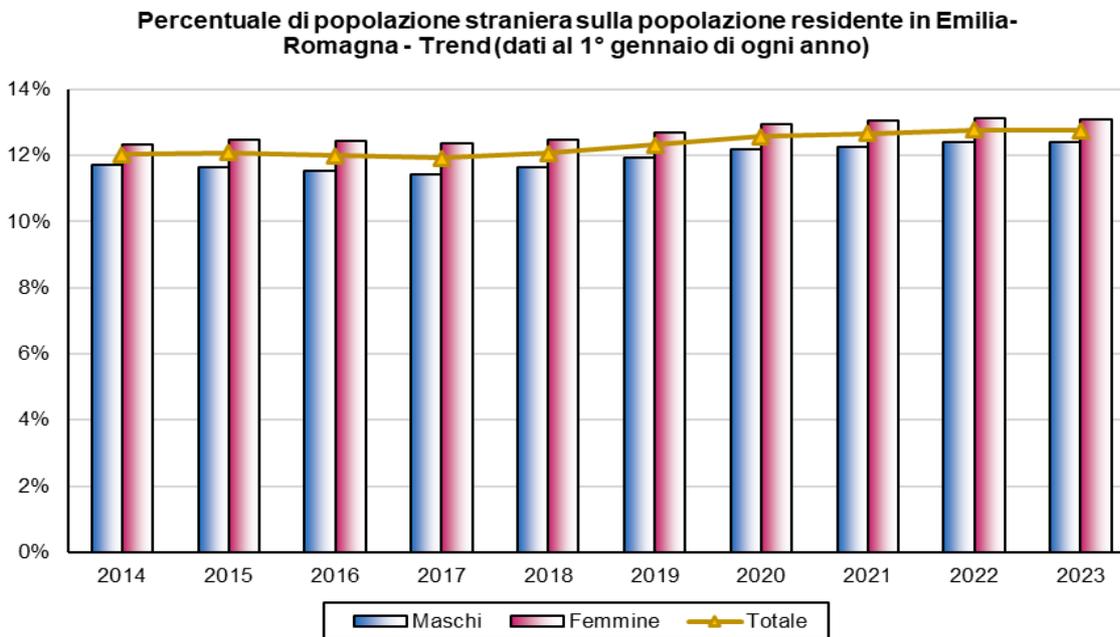
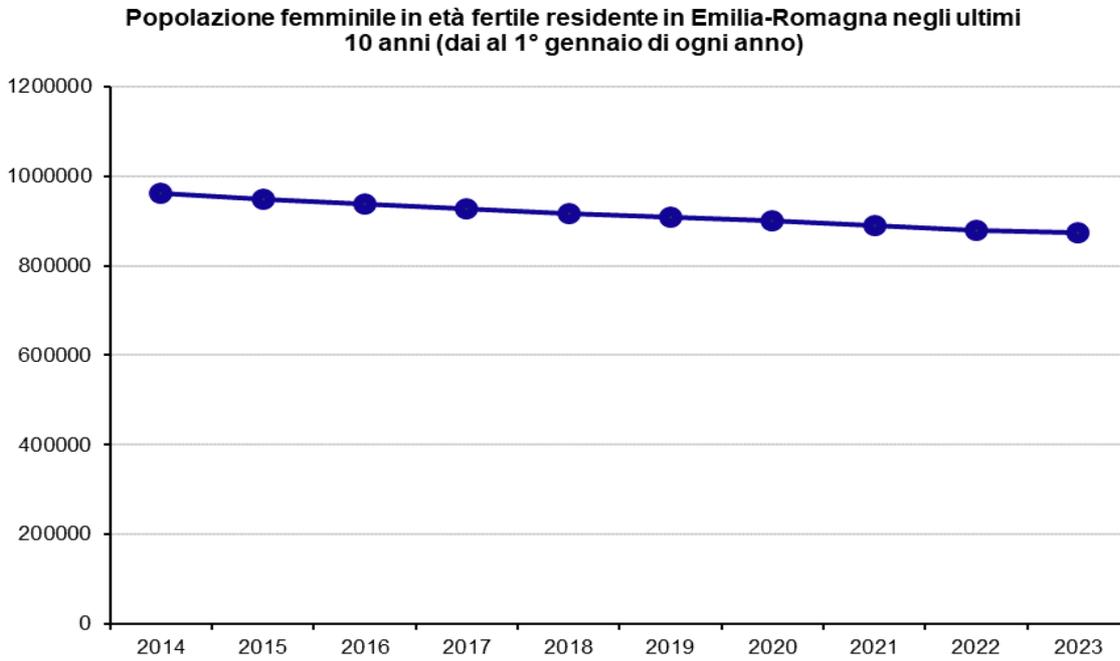
e sessualità, sono stati coinvolti 62.325 adolescenti, pari al 2,9% della popolazione target (ragazzi/e tra 14 e 19 anni per Azienda USL di residenza al 31/12/2022) e 6.454 adulti di riferimento (insegnanti, genitori, educatori, ecc.). A sostegno di tale attività è stato individuato un finanziamento di 390.000 euro⁵.

La Regione, per proseguire nel sostegno degli adolescenti e dei giovani adulti a prendersi cura della propria salute sessuale e riproduttiva, che significa anche preservare e proteggere la propria salute globale, continua a promuovere e rafforzare i servizi a loro riservati (Spazi Giovani e Spazi Giovani Adulti) e a somministrare gratuitamente i metodi contraccettivi (D.G.R. 1722/2017) nella fascia d'età 14-25 anni.

⁵ DGR n. 1244 del 25/07/2022: “Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale anno 2022 - Assegnazione a favore a favore delle aziende sanitarie del SSR per funzioni sovra-aziendali e specificità aziendali”

APPENDICE DATI

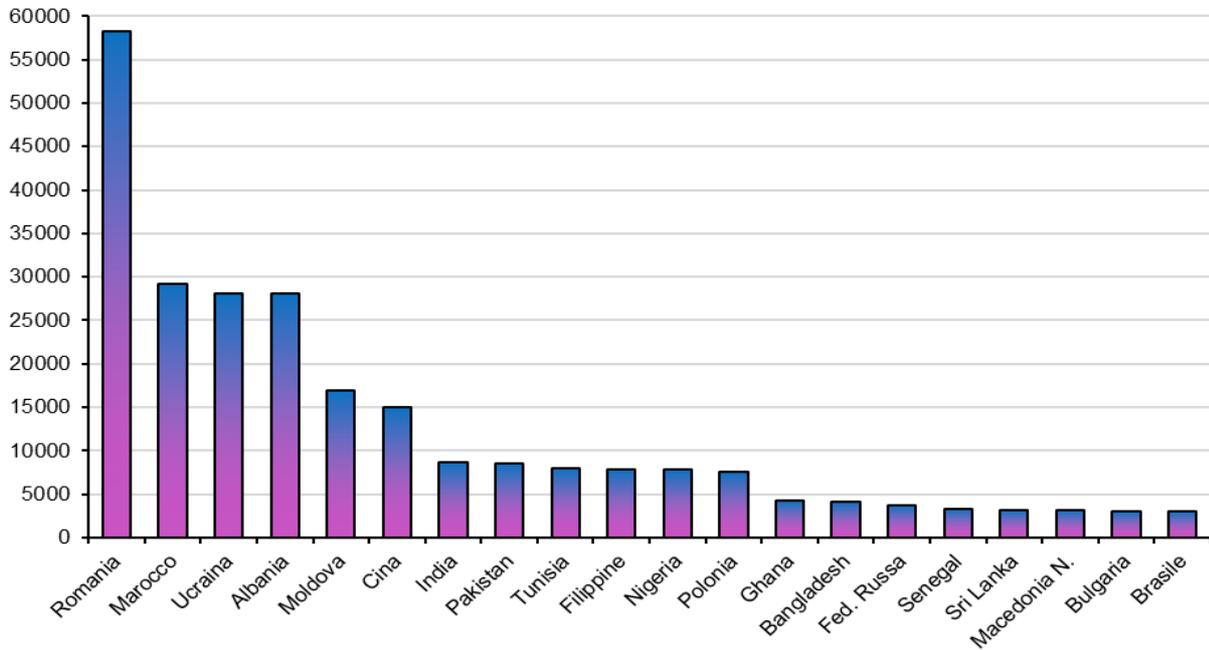
DATI DI CONTESTO DEMOGRAFICO



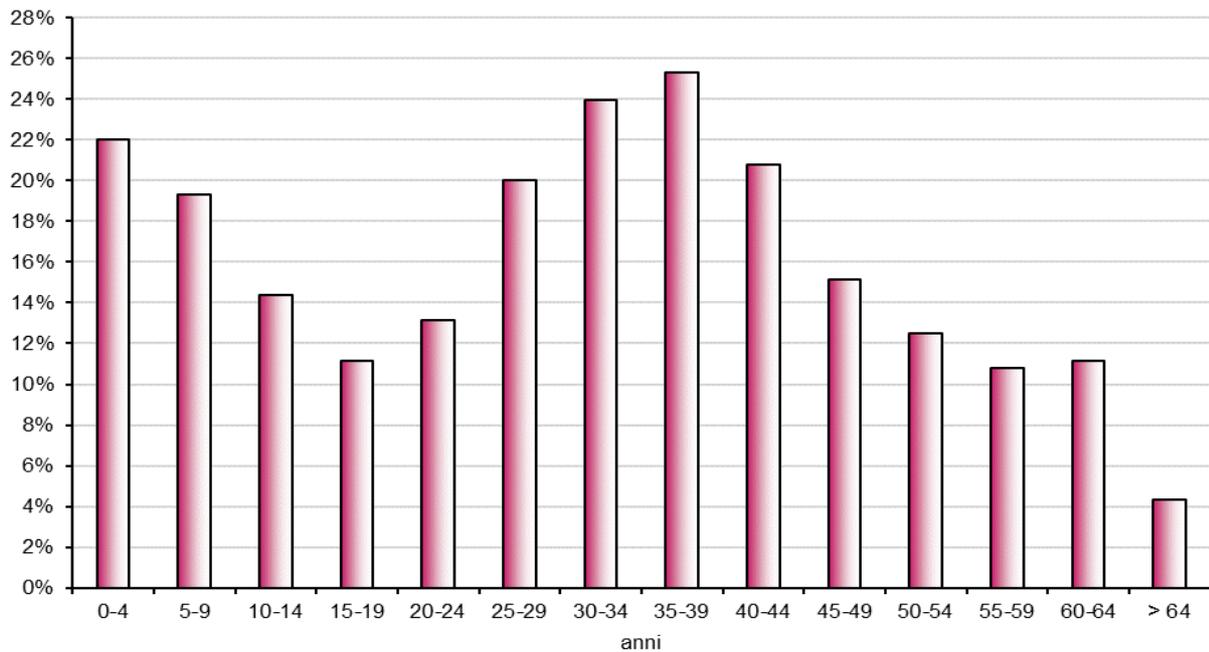
Fonte: Popolazione residente (totale e straniera) - Servizio statistica - Regione Emilia-Romagna

DATI DI CONTESTO DEMOGRAFICO

Popolazione femminile straniera residente in Emilia-Romagna per Paese di provenienza (20 nazionalità più rappresentate - dati al 01.01.2023)



% di straniere sulla popolazione femminile residente in Emilia-Romagna per classi di età (dati al 01.01.2023)



I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AZIENDA DI INTERVENTO - Anni 2020-2022

Valori assoluti e, per l'ultimo anno, valori percentuali in base a residenza

AZIENDA DI INTERVENTO	2020	2021	2022								
	n° IVG	n° IVG	n° IVG	di cui residenti nella stessa AUSL (*)		di cui residenti in altra AUSL della RER		di cui residenti in altre regioni		di cui residenti all'estero	
				n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
AUSL PIACENZA	367	351	396	328	82,8%	7	1,8%	53	13,4%	8	2,0%
AUSL PARMA	477	414	486	426	87,7%	30	6,2%	26	5,3%	4	0,8%
AUSL REGGIO EMILIA	744	658	693	584	84,3%	40	5,8%	42	6,1%	27	3,9%
AUSL MODENA	362	411	372	279	75,0%	63	16,9%	18	4,8%	12	3,2%
AUSL BOLOGNA	1.104	921	892	763	85,5%	32	3,6%	69	7,7%	28	3,1%
AUSL IMOLA	148	115	130	116	89,2%	12	9,2%	1	0,8%	1	0,8%
AUSL FERRARA	83	61	59	43	72,9%	13	22,0%	2	3,4%	1	1,7%
AUSL ROMAGNA	1.309	1.208	1.257	1.053	83,8%	22	1,8%	128	10,2%	54	4,3%
AO PARMA (*)	237	256	239	187	78,2%	16	6,7%	18	7,5%	18	7,5%
AOU MODENA (*)	570	566	600	530	88,3%	36	6,0%	30	5,0%	4	0,7%
AOU BOLOGNA (*)	288	395	463	356	76,9%	30	6,5%	58	12,5%	19	4,1%
AOU FERRARA (*)	336	315	349	299	85,7%	7	2,0%	33	9,5%	10	2,9%
TOTALE	6.025	5.671	5.936	4.964	83,6%	308	5,2%	478	8,1%	186	3,1%

(*) per le Aziende Ospedaliere si intendono le residenti nelle rispettive Aziende territoriali

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA PER AUSL DI RESIDENZA E CITTADINANZA

Valori assoluti e percentuali - Anno 2022

AZIENDA USL di RESIDENZA	CITTADINANZA					
	ITALIANA		STRANIERA		TOTALE	
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%
PIACENZA	196	54,9	161	45,1	357	100
PARMA	376	57,9	273	42,1	649	100
REGGIO EMILIA	420	61,1	267	38,9	687	100
MODENA	474	56,0	372	44,0	846	100
BOLOGNA	693	60,7	449	39,3	1.142	100
IMOLA	85	63,4	49	36,6	134	100
FERRARA	245	66,2	125	33,8	370	100
ROMAGNA	700	64,4	387	35,6	1.087	100
Totale E-R	3.189	60,5	2.083	39,5	5.272	100
ALTRE REGIONI	383	80,1	95	19,9	478	100
ESTERO	13	7,0	173	93,0	186	100
Totale generale	3.585	60,4	2.351	39,6	5.936	100

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. PER AZIENDA/STRUTTURA E CONFRONTO CON BANCA DATI SDO

Valori assoluti e copertura percentuale - Anno 2022

Azienda di ricovero	Stabilimento	IVG fonte D12	IVG fonte SDO	Differenza SDO-D12	Copertura (%)
PIACENZA	OSPEDALE PIACENZA <i>Totale Azienda</i>	396	412	16	96,1%
PARMA	OSPEDALE FIDENZA	313	321	8	97,5%
	<i>Totale Azienda</i>	313	321	8	97,5%
	OSPEDALE MONTECCHIO EMILIA	116	115	-1	100,0%
	OSPEDALE CASTELNOVO NE' MONTI	18	18	0	100,0%
	OSPEDALE S.MARIA NUOVA - RE	559	557	-2	100,0%
	<i>Totale Azienda</i>	693	690	-3	100,4%
MODENA	OSPEDALE CARPI	136	142	6	95,8%
	OSPEDALE MIRANDOLA	69	71	2	97,2%
	OSPEDALE VIGNOLA	6	6	0	100,0%
	OSPEDALE CIVILE DI SASSUOLO S.P.A.	153	153	0	100,0%
	<i>Totale Azienda</i>	364	372	8	97,8%
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	842	850	8	99,1%
	OSPEDALE PORRETTA TERME	30	32	2	93,8%
	OSPEDALE BENTIVOGLIO	1	1	0	100,0%
	OSPEDALE S. GIOVANNI IN PERSICETO	0	1	1	0,0%
	<i>Totale Azienda</i>	873	883	10	98,9%
IMOLA	OSPEDALE IMOLA <i>Totale Azienda</i>	130	130	0	100,0%
FERRARA	OSPEDALE CENTO <i>Totale Azienda</i>	59	58	-1	100,0%
ROMAGNA	OSPEDALE RAVENNA	279	279	0	100,0%
	OSPEDALE FAENZA	122	125	3	97,6%
	OSPEDALE FORLI'	167	162	-5	100,0%
	OSPEDALE CESENA	217	216	-1	100,0%
	OSPEDALE RIMINI	362	368	6	98,4%
	OSPEDALE CATTOLICA	75	76	1	98,7%
	<i>Totale Azienda</i>	1222	1226	4	99,7%
AOU PARMA		239	240	1	99,6%
AOU MODENA		600	678	78	88,5%
AOU BOLOGNA		463	467	4	99,1%
AOU FERRARA		349	362	13	96,4%
CASA DI CURA PRIVATA CITTA' DI PARMA		156	156	0	100,0%
CASA DI CURA PRIVATA DOMUS NOVA		35	35	0	100,0%
TOTALE COMPLESSIVO		5.892	6.030	138	97,7%

IVG fonte SDO: banca dati regionale SDO 2022- schede di dimissione con patologia principale 635

IVG fonte D12: banca dati regionale IVG 2022

I.V.G. ESEGUITE IN REGIME AMBULATORIALE

Valori assoluti - Anno 2022

AUSL di intervento	Struttura sanitaria	IVG fonte D12
PARMA	CF PARMA CENTRO - CASA DELLA SALUTE	17
MODENA	CF DI CARPI	3
	CF MODENA - VIA PADOVA	5
BOLOGNA	CF SAN GIOVANNI IN PERSICETO	3
	OSPEDALE MAGGIORE	16
TOTALE COMPLESSIVO AMBULATORIALE		44

IVG fonte D12: banca dati regionale IVG 2022

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO L'ETA'

Valori percentuali per AUSL di residenza - Anno 2022

AZIENDA USL di RESIDENZA	Età (%)							Totale
	<18	18-19	20-24	25-29	30-34	35-39	≥39	
PIACENZA	2,0	3,6	18,8	19,9	24,1	22,7	9,0	100
PARMA	2,5	3,9	14,9	19,6	24,8	21,9	12,5	100
REGGIO EMILIA	2,8	4,2	13,7	22,0	18,3	26,1	13,0	100
MODENA	1,9	2,6	16,4	21,9	23,6	21,3	12,3	100
BOLOGNA	2,4	3,6	16,4	20,6	22,8	21,8	12,5	100
IMOLA	2,2	3,0	9,0	21,6	29,9	21,6	12,7	100
FERRARA	2,4	4,6	17,8	21,1	22,7	20,5	10,8	100
ROMAGNA	2,2	3,8	16,4	18,7	25,7	21,9	11,4	100
Totale	2,3	3,6	15,9	20,5	23,4	22,3	11,9	100

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO CITTADINANZA E STATO CIVILE

Valori assoluti e percentuali - Anno 2022

Stato Civile	Italiane		Straniere		Totale	
	V.A	%	V.A	%	V.A	%
Nubile	2.131	66,8	821	39,4	2.952	56,0
Coniugata	846	26,5	1.128	54,2	1.974	37,4
Separata o divorziata	134	4,2	98	4,7	232	4,4
Vedova (da matrimonio o unione civile)	4	0,1	7	0,3	11	0,2
Unita civilmente	74	2,3	29	1,4	103	2,0
Totale	3.189	100,0	2.083	100,0	5.272	100,0

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

**I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL NUMERO DI FIGLI
(nati vivi da precedenti gravidanze)**

Valori assoluti e percentuali - Trend

ANNI	Donne senza figli		Donne con 1 figlio		Donne con 2 o più figli		Totale	
	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale	n°	% sul totale
2004	4.092	41,9	2.671	27,3	3.013	30,8	9.776	100
2005	3.808	40,4	2.569	27,2	3.059	32,4	9.436	100
2006	3.794	40,4	2.605	27,7	2.992	31,9	9.391	100
2007	3.719	40,6	2.487	27,2	2.946	32,2	9.152	100
2008	3.597	39,9	2.456	27,2	2.965	32,9	9.018	100
2009	3.460	38,7	2.361	26,4	3.128	35,0	8.949	100
2010	3.408	37,3	2.502	27,4	3.237	35,4	9.147	100
2011	3.290	37,0	2.340	26,3	3.265	36,7	8.895	100
2012	3.155	37,1	2.259	26,6	3.086	36,3	8.500	100
2013	2.911	36,5	2.123	26,6	2.938	36,9	7.972	100
2014	2.758	37,0	2.001	26,8	2.697	36,2	7.456	100
2015	2.493	35,9	1.805	26,0	2.646	38,1	6.944	100
2016	2.485	36,6	1.779	26,2	2.527	37,2	6.791	100
2017	2.270	35,9	1.660	26,3	2.391	37,8	6.321	100
2018	2.317	38,0	1.497	24,6	2.280	37,4	6.094	100
2019	2.122	36,8	1.431	24,8	2.209	38,3	5.762	100
2020	2.044	37,3	1.341	24,5	2.089	38,2	5.474	100
2021	1.956	38,5	1.196	23,5	1.931	38,0	5.083	100
2022	2.124	40,3	1.252	23,7	1.896	36,0	5.272	100

I.V.G. RIPETUTE EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA

Valori assoluti e percentuali - Trend

ANNI	ITALIA		EMILIA-ROMAGNA			
	n° IVG ripetute	% sul tot. IVG	n° IVG ripetute	% sul tot. IVG	% nelle donne italiane	% nelle donne straniere
2004	33.861	25,4	2.636	27,0	21,4	38,4
2005	33.660	26,3	2.737	29,0	21,4	41,7
2006	33.210	26,9	2.725	29,1	21,3	41,8
2007	33.308	26,9	2.681	29,3	21,8	41,7
2008	31.435	26,8	2.707	30,0	22,0	41,8
2009	30.907	27,0	2.649	30,2	22,5	41,2
2010	30.429	27,2	2.737	29,9	21,7	40,3
2011	29.114	26,8	2.667	30,0	22,5	39,2
2012	27.299	26,6	2.590	30,0	21,6	42,2
2013	26.622	26,8	2.391	30,0	21,7	40,6
2014	25.613	27,3	2.349	31,5	23,8	41,7
2015	23.278	26,9	2.281	32,8	25,2	42,7
2016	21.946	26,4	2.104	31,0	23,9	40,7
2017	20.222	25,7	1.941	30,7	24,1	39,9
2018	19.194	25,5	1.907	31,3	24,3	41,3
2019	17.801	25,2	1.683	29,2	23,5	37,9
2020	16.026	24,5	1.580	28,9	23,8	36,7
2021	15.172	24,1	1.400	27,5	22,0	36,1
2022	n.d.	n.d.	1.359	25,8	20,3	34,2

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazioni annuali Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78

I.V.G. EFFETTUATE DA DONNE RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO IL LUOGO DELLA CERTIFICAZIONE

Valori percentuali per Distretto di residenza - Anno 2022

Azienda	Distretto	Luogo Certificazione (%)					Mancante per immin. pericolo di vita	Totale
		Consultorio pubb.	Medico fiducia	Istituto di cura	Altra struttura			
AUSL PIACENZA	CITTÀ DI PIACENZA	94,3	2,6	3,1	0,0	0,0	100	
	LEVANTE	85,4	12,4	2,2	0,0	0,0	100	
	PONENTE	87,8	8,1	4,1	0,0	0,0	100	
	<i>Totale Azienda</i>	<i>90,8</i>	<i>6,2</i>	<i>3,1</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>	
AUSL PARMA	PARMA	82,7	9,6	6,5	1,1	0,0	100	
	FIDENZA	77,5	15,9	6,6	0,0	0,0	100	
	VALLI TARO E CENO	73,2	16,1	10,7	0,0	0,0	100	
	SUD EST	82,0	10,1	6,7	1,1	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>80,6</i>	<i>11,7</i>	<i>6,9</i>	<i>0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
AUSL REGGIO EMILIA	MONTECCHIO EMILIA	84,8	7,6	7,6	0,0	0,0	100	
	REGGIO EMILIA	71,8	18,9	8,7	0,3	0,3	100	
	GUASTALLA	79,8	12,4	7,9	0,0	0,0	100	
	CORREGGIO	83,9	5,4	8,9	1,8	0,0	100	
	SCANDIANO	72,1	14,0	12,8	1,2	0,0	100	
	CASTELNUOVO NE' MONTI	72,7	12,1	15,2	0,0	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>75,4</i>	<i>14,7</i>	<i>9,3</i>	<i>0,4</i>	<i>0,1</i>	<i>100</i>		
AUSL MODENA	CARPI	72,8	17,5	9,6	0,0	0,0	100	
	MIRANDOLA	67,9	17,9	13,1	1,2	0,0	100	
	MODENA	61,5	13,4	25,2	0,0	0,0	100	
	SASSUOLO	58,0	16,8	24,4	0,8	0,0	100	
	PAVULLO NEL FRIGNANO	71,1	13,3	15,6	0,0	0,0	100	
	VIGNOLA	57,0	18,5	24,4	0,0	0,0	100	
	CASTELFRANCO EMILIA	70,1	11,5	18,4	0,0	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>63,8</i>	<i>15,5</i>	<i>20,4</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
AUSL BOLOGNA	RENO, LAVINO E SAMOGGIA	69,5	11,9	17,8	0,8	0,0	100	
	APPENNINO BOLOGNESE	29,0	8,7	62,3	0,0	0,0	100	
	SAN LAZZARO DI SAVENA	56,9	13,8	29,2	0,0	0,0	100	
	PIANURA EST	65,2	11,4	22,8	0,5	0,0	100	
	PIANURA OVEST	62,2	14,6	23,2	0,0	0,0	100	
	CITTÀ DI BOLOGNA	63,1	12,8	22,0	2,1	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>61,6</i>	<i>12,4</i>	<i>24,6</i>	<i>1,3</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
AUSL IMOLA	IMOLA	76,1	6,7	17,2	0,0	0,0	100	
AUSL FERRARA	OVEST	79,3	7,3	13,4	0,0	0,0	100	
	CENTRO-NORD	71,9	11,6	16,1	0,5	0,0	100	
	SUD-EST	70,8	14,6	14,6	0,0	0,0	100	
	<i>Totale Azienda</i>	<i>73,2</i>	<i>11,4</i>	<i>15,1</i>	<i>0,3</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>	
AUSL ROMAGNA	RAVENNA	72,8	12,4	13,8	0,9	0,0	100	
	LUGO	71,2	18,3	10,6	0,0	0,0	100	
	FAENZA	83,3	6,7	8,9	1,1	0,0	100	
	FORLÌ	84,6	2,4	13,0	0,0	0,0	100	
	CESENA - VALLE DEL SAVIO	76,9	9,9	13,2	0,0	0,0	100	
	RIMINI	83,8	7,9	8,3	0,0	0,0	100	
	RICCIONE	84,7	10,2	5,1	0,0	0,0	100	
	RUBICONE	86,5	11,2	2,2	0,0	0,0	100	
<i>Totale Azienda</i>	<i>80,2</i>	<i>9,5</i>	<i>10,0</i>	<i>0,3</i>	<i>0,0</i>	<i>100</i>		
Totale regionale		73,1	11,9	14,5	0,6	0,0	100	

Fonte: Banca Dati Regionale I.V.G

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA SECONDO L'ETÀ GESTAZIONALE

Valori percentuali - Trend

ANNI	ETÀ GESTAZIONALE (in settimane)					Totale
	< 9 sett.	9-10 sett.	11-12 sett.	> 12 sett.	N. I.	
2010	48,4	35,3	12,7	3,6	0,0	100
2011	49,4	34,5	12,9	3,3	0,0	100
2012	50,8	33,0	12,5	3,7	0,0	100
2013	53,8	31,0	11,4	3,9	0,0	100
2014	54,2	30,0	11,4	4,4	0,0	100
2015	54,6	29,1	11,7	4,7	0,0	100
2016	54,1	30,0	11,3	4,7	0,0	100
2017	56,4	27,8	10,9	4,9	0,0	100
2018	60,6	24,4	10,0	4,9	0,0	100
2019	62,8	22,4	9,7	5,1	0,0	100
2020	69,6	16,9	8,0	5,5	0,0	100
2021	74,2	12,9	6,9	6,0	0,0	100
2022	74,9	12,5	6,9	5,7	0,0	100

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TEMPO DI ATTESA (*)

Valori assoluti e percentuali - Trend

Anno	0-7 giorni		8-14 giorni		15-21 giorni		22-28 giorni		oltre 28 giorni		totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
2010	2.544	23,6	4.909	45,6	2.384	22,1	736	6,8	199	1,8	10.772	100
2011	2.699	26,4	4.576	44,8	2.142	21,0	622	6,1	175	1,7	10.214	100
2012	2.662	27,4	4.351	44,8	1.907	19,7	558	5,8	227	2,3	9.705	100
2013	2.725	29,6	4.029	44,0	1.787	19,6	442	4,9	178	1,9	9.161	100
2014	2.610	30,8	3.622	42,7	1.656	19,5	429	5,1	156	1,8	8.473	100
2015	2.620	33,4	3.343	42,6	1.391	17,7	366	4,7	128	1,6	7.848	100
2016	2.695	35,1	3.070	39,9	1.475	19,2	341	4,4	106	1,4	7.687	100
2017	2.614	36,7	2.974	41,7	1.183	16,6	255	3,6	104	1,5	7.130	100
2018	2.825	41,1	2.908	42,3	889	12,9	185	2,7	67	1,0	6.874	100
2019	3.012	46,3	2.716	41,8	594	9,1	142	2,2	37	0,6	6.501	100
2020	3.069	50,9	2.337	38,8	494	8,2	75	1,2	50	0,8	6.025	100
2021	2.999	52,9	2.292	40,4	275	4,8	66	1,2	39	0,7	5.671	100
2022	3.077	51,8	2.469	41,6	270	4,5	80	1,3	40	0,7	5.936	100

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE A TEMPO DI ATTESA (*) PER AZIENDA DI INTERVENTO

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2022

AZIENDA DI INTERVENTO	Tempo di attesa (%)					totale
	0-7 gg	8-14 gg	15-21 gg	22-28 gg	> 28 gg	
AUSL PIACENZA	19,4	68,2	8,3	3,0	1,0	100,0
AUSL PARMA	37,2	53,5	6,2	2,7	0,4	100,0
AUSL REGGIO E.	46,9	46,0	4,6	1,4	1,0	100,0
AUSL MODENA	39,5	53,5	3,5	2,7	0,8	100,0
AUSL BOLOGNA	79,1	18,0	2,4	0,3	0,1	100,0
AUSL IMOLA	23,8	67,7	3,8	3,1	1,5	100,0
AUSL FERRARA	15,3	72,9	5,1	3,4	3,4	100,0
AUSL ROMAGNA	44,4	47,8	6,0	1,3	0,5	100,0
AOU PARMA	60,3	37,2	0,8	0,8	0,8	100,0
AOU MODENA	78,5	18,8	1,7	0,5	0,5	100,0
AOU BOLOGNA	70,6	23,5	4,5	0,6	0,6	100,0
AOU FERRARA	28,9	62,2	6,9	0,6	1,4	100,0
Totale	51,8	41,6	4,5	1,3	0,7	100,0

(*) il tempo di attesa è il numero di giorni tra data di intervento e data di emissione certificato

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE A TEMPO DI ATTESA (*) E URGENZA

Valori assoluti e percentuali di colonna - Anno 2022

Tempo di attesa	Urgenti		Non urgenti		Totale	
	n° IVG	%	n° IVG	%	n° IVG	%
0-7 gg	1.664	93,2	1.413	34,0	3.077	51,8
8-14 gg	114	6,4	2.355	56,7	2.469	41,6
15-21 gg	5	0,3	265	6,4	270	4,5
22-28 gg	2	0,1	78	1,9	80	1,3
> 28 gg	1	0,1	39	0,9	40	0,7
Totale	4.150	100,0	1.786	100,0	5.936	100,0

(*) il tempo di attesa è il numero di giorni tra data di intervento e data di emissione certificato

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE ALL'URGENZA PER AZIENDA DI INTERVENTO

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2022

AZIENDA DI INTERVENTO	Urgenza (%)		
	Urgenti	Non urgenti	Totale
AUSL PIACENZA	4,3	95,7	100
AUSL PARMA	1,4	98,6	100
AUSL REGGIO E.	7,1	92,9	100
AUSL MODENA	15,6	84,4	100
AUSL BOLOGNA	78,8	21,2	100
AUSL IMOLA	22,3	77,7	100
AUSL FERRARA	11,9	88,1	100
AUSL ROMAGNA	22,2	77,8	100
AOU PARMA	18,4	81,6	100
AOU MODENA	52,0	48,0	100
AOU BOLOGNA	51,4	48,6	100
AOU FERRARA	12,3	87,7	100
Totale	30,1	69,9	100

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

**I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE AL TIPO DI TERAPIA ANTALGICA
(escluse le ivg farmacologiche)**

Valori percentuali per Azienda di intervento - Anno 2022

AZIENDA DI INTERVENTO	Terapia antalgica (%)						Totale
	Anestesia generale	Anestesia locale	Analgesia senza anestesia	Sedazione profonda	Altra	Nessuna	
AUSL PIACENZA	20,3	0,0	0,4	73,2	3,4	2,7	100,0
AUSL PARMA	56,4	0,0	0,4	34,5	1,5	7,2	100,0
AUSL REGGIO E.	12,6	5,7	16,1	44,3	13,8	7,5	100,0
AUSL MODENA	81,5	1,1	0,0	8,7	0,0	8,7	100,0
AUSL BOLOGNA	1,6	1,6	0,0	74,9	22,0	0,0	100,0
AUSL IMOLA	45,8	0,0	3,4	42,4	1,7	6,8	100,0
AUSL FERRARA	0,0	0,0	0,0	85,2	14,8	0,0	100,0
AUSL ROMAGNA	52,8	0,0	6,5	31,0	7,0	2,7	100,0
AOU PARMA	2,9	16,2	39,7	13,2	17,6	10,3	100,0
AOU MODENA	27,4	0,0	2,6	68,4	0,0	1,7	100,0
AOU BOLOGNA	70,9	1,5	9,5	3,0	5,0	10,1	100,0
AOU FERRARA	17,8	0,7	8,2	67,8	4,1	1,4	100,0
Totale	37,4	1,4	6,0	43,6	7,0	4,6	100,0

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA CON IMPIEGO DI RU486

Valori assoluti e percentuali per Azienda di intervento - Anno 2022

AZIENDA DI INTERVENTO	Pazienti trattate	di cui residenti in regione	% residenti su totale IVG farmacol.	% IVG farmacol. su totale IVG
AUSL PIACENZA	135	112	83,0	34,1
AUSL PARMA	222	209	94,1	45,7
AUSL REGGIO EMILIA	519	472	90,9	74,9
AUSL MODENA	280	257	91,8	75,3
AUSL BOLOGNA	701	625	89,2	78,6
AUSL IMOLA	71	70	98,6	54,6
AUSL FERRARA	32	31	96,9	54,2
AUSL ROMAGNA	812	694	85,5	64,6
AOU PARMA	171	149	87,1	71,5
AOU MODENA	483	452	93,6	80,5
AOU BOLOGNA	264	214	81,1	57,0
AOU FERRARA	203	172	84,7	58,2
Totale	3.893	3.457	88,8	65,6

I.V.G. FARMACOLOGICHE PER REGIME DI RICOVERO E NUMERO ACCESSI/GIORNI DI RICOVERO

Valori assoluti e percentuale di riga - Anno 2022

Regime di ricovero	N° accessi/giorni di ricovero					Totale
	1	2	3	4	>4	
DH	42	777	2.291	477	236	3.823
ordinario	1	13	8	4	0	26
ambulatoriale*	0	8	17	18	0	43
totale	43	798	2.316	499	236	3.892
% di riga	1,1%	20,5%	59,5%	12,8%	6,1%	100,0%

* Per una IVG ambulatoriale non sono indicati gli accessi

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA IN BASE ALLE COMPLICANZE E AL TIPO DI INTERVENTO

Valori percentuali - Anno 2022

Complicazioni (%)	IVG farmacol.	Altro metodo
Nessuna	97,6	98,6
Emorragia	0,8	0,7
Infezione	0,0	0,0
Lacerazione collo	0,0	0,1
Altra (dolore, nausea e vomito)	1,5	0,5
Totale	100	100

N.B. Nella colonna "Altro metodo" sono incluse le IVG chirurgiche e le IVG farmacologiche del 2° trimestre
 Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

I.V.G. EFFETTUATE IN EMILIA-ROMAGNA CON IMPIEGO DI RU486

Dati per Distretto di residenza - Anno 2021

Azienda	Distretto	IVG Farmacologiche	Totale IVG	% farmacologiche
AUSL PIACENZA	CITTÀ DI PIACENZA	64	194	33,0
	LEVANTE	31	89	34,8
	PONENTE	23	74	31,1
AUSL PARMA	PARMA	176	353	49,9
	FIDENZA	104	151	68,9
	VALLI TARO E CENO	35	56	62,5
	SUD EST	56	89	62,9
AUSL REGGIO EMILIA	MONTECCHIO EMILIA	57	79	72,2
	REGGIO EMILIA	265	344	77,0
	GUASTALLA	60	89	67,4
	CORREGGIO	45	56	80,4
	SCANDIANO	71	86	82,6
	CASTELNUOVO NE' MONTI	27	33	81,8
AUSL MODENA	CARPI	92	114	80,7
	MIRANDOLA	55	84	65,5
	MODENA	219	262	83,6
	SASSUOLO	78	119	65,5
	PAVULLO NEL FRIGNANO	37	45	82,2
	VIGNOLA	94	135	69,6
	CASTELFRANCO EMILIA	71	87	81,6
AUSL BOLOGNA	RENO, LAVINO E SAMOGGIA	88	118	74,6
	APPENNINO BOLOGNESE	57	69	82,6
	SAN LAZZARO DI SAVENA	42	65	64,6
	PIANURA EST	138	184	75,0
	PIANURA OVEST	58	82	70,7
	CITTÀ DI BOLOGNA	440	624	70,5
AUSL IMOLA	IMOLA	75	134	56,0
AUSL FERRARA	OVEST	39	82	47,6
	CENTRO-NORD	116	199	58,3
	SUD-EST	51	89	57,3
AUSL ROMAGNA	RAVENNA	100	217	46,1
	LUGO	54	104	51,9
	FAENZA	49	90	54,4
	FORLÌ	128	169	75,7
	CESENA - VALLE DEL SAVIO	63	91	69,2
	RIMINI	170	229	74,2
	RICCIONE	67	98	68,4
RUBICONE	62	89	69,7	
Totale residenti in regione		3.457	5.272	65,6
Non residenti in regione		436	664	65,7
Totale Regionale		3.893	5.936	65,6

Fonte: Banca dati regionale I.V.G.

**INCIDENZA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA
PER FIGURA PROFESSIONALE - Valori percentuali - Trend**

Solo personale con rapporto di dipendenza dall'Azienda

ANNI	GINECOLOGI		ANESTESISTI		Personale sanitario non medico	
	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA	E. R.	ITALIA
2005	54,4	58,7	29,3	45,7	16,8	38,6
2006	53,5	69,2	29,1	50,4	14,5	42,6
2007	53,5	70,5	36,1	52,3	21,9	40,9
2008	51,6	71,5	36,7	52,6	23,9	43,3
2009	52,4	70,7	33,9	51,7	25,3	44,4
2010	51,5	69,3	33,5	50,8	30,4	44,7
2011	51,9	69,3	33,4	47,5	29,0	43,1
2012	53,0	69,6	32,5	47,5	24,8	45,0
2013	56,1	70,0	32,8	49,3	25,6	46,5
2014	54,5	70,7	32,4	48,4	24,2	45,8
2015	53,1	n.d	32,5	n.d	23,8	n.d
2016	49,8	70,9	32,4	48,8	22,7	44,0
2017	50,5	68,4	27,1	45,6	22,8	38,9
2018	53,7	69,0	32,2	46,3	19,9	42,2
2019	49,5	67,0	30,1	43,5	18,2	37,6
2020	45,0	64,6	28,1	44,6	18,8	36,2
2021	45,6	63,4	27,5	40,5	17,1	32,8
2022	39,5	n.d	25,9	n.d	16,7	n.d

INCIDENZA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA PER FIGURA PROFESSIONALE E AZIENDA SANITARIA

Solo personale con rapporto di dipendenza dall'Azienda - Anno 2022

AZIENDA DI INTERVENTO	GINECOLOGI			ANESTESISTI			Personale sanitario non medico		
	Totale dipendenti	Obiettori	%	Totale dipendenti	Obiettori	%	Totale dipendenti	Obiettori	%
AUSL PIACENZA	24	12	50,0	30	20	66,7	19	5	26,3
AUSL PARMA	41	21	51,2	35	14	40,0	74	4	5,4
AUSL REGGIO E.	52	17	32,7	101	16	15,8	159	40	25,2
AUSL MODENA	62	14	22,6	48	5	10,4	115	22	19,1
AUSL BOLOGNA	69	20	29,0	34	10	29,4	51	3	5,9
AUSL IMOLA	12	6	50,0	26	5	19,2	38	7	18,4
AUSL FERRARA	9	5	55,6	6	2	33,3	14	4	28,6
AUSL ROMAGNA	105	41	39,0	226	72	31,9	410	75	18,3
AOU PARMA	19	13	68,4	7	0	0,0	17	1	5,9
AOU MODENA	18	10	55,6	18	2	11,1	88	25	28,4
AOU BOLOGNA	43	21	48,8	32	10	31,3	185	12	6,5
AOU FERRARA	14	5	35,7	62	6	9,7	38	4	10,5
TOTALE	468	185	39,5	625	162	25,9	1.208	202	16,7

Fonte: Banca dati regionale I.V.G. e Relazioni annuali Ministero della Salute su attuazione Legge 194/78

RILEVAZIONE STATISTICA DEI CASI DI INTERRUZIONE VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

ISTITUTO DI CURA/CONSULTORIOcod. 080|_|_|_|_| AZ. SANITARIA cod. |_|_|_|

NUMERO DI RIFERIMENTO

QUADRO A - DATI SULLA GESTANTE E SULLA GRAVIDANZA

1. DATA DI NASCITA: _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO	7. CONDIZIONE PROFESSIONALE / NON PROFESSIONALE
2. LUOGO DI NASCITA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _	7.1 Occupata <input type="checkbox"/> Disoccupata <input type="checkbox"/> In cerca di prima occupazione <input type="checkbox"/> Casalinga <input type="checkbox"/> Studentessa <input type="checkbox"/> Altra condizione (inabile, ritirata dal lavoro,) .. <input type="checkbox"/>
3. LUOGO DI RESIDENZA Comune o Stato estero Cod. _ _ _ _ _ Se in Emilia-Romagna, indicare l'AUSL (Cod.)..... _ _ _	Se occupata (rispondere ai quesiti 7.2 e 7.3)
4. CITTADINANZA Italiana sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Se straniera, specificare: Cod. _ _ _	7.2 Posizione nella professione Imprenditrice o libera professionista <input type="checkbox"/> Altra lavoratrice autonoma..... <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Dirigente o direttivo <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Impiegata <input type="checkbox"/> Lavoratrice dipendente: Operaia <input type="checkbox"/> Altra lavoratrice dipendente <input type="checkbox"/> (apprendista, lavorante a domicilio per conto d'impresa,...)
5. STATO CIVILE Nubile <input type="checkbox"/> Unità civilmente <input type="checkbox"/> Coniugata <input type="checkbox"/> Già in unione civile (per Vedova <input type="checkbox"/> decesso del partner) <input type="checkbox"/> Separata <input type="checkbox"/> Già in unione civile (per Divorziata <input type="checkbox"/> scioglimento unione) <input type="checkbox"/>	7.3 Ramo di attività economica Agricoltura, caccia e pesca <input type="checkbox"/> Industria, costruzioni..... <input type="checkbox"/> Commercio, pubblici servizi, alberghi <input type="checkbox"/> Pubbl. amministr.az., istruzione, sanità, serv. sociali ... <input type="checkbox"/> Altri servizi privati <input type="checkbox"/>
6. TITOLO DI STUDIO Nessun titolo o Licenza di scuola elementare <input type="checkbox"/> Licenza di scuola media inferiore <input type="checkbox"/> Diploma e maturità di scuola media superiore <input type="checkbox"/> Laurea o altro titolo universitario <input type="checkbox"/>	
8. GRAVIDANZE PRECEDENTI N° nati vivi _ _ N° nati morti ^(a) _ _ N° aborti spontanei ^(b) _ _ N° interruzioni volontarie (legge 194/1978) _ _	9. ETA' GESTAZIONALE AL MOMENTO DELL'INTERUZIONE Settimane compiute di amenorrea ^(c) _ _ 10. PRESENZA MALFORMAZIONI FETALI: sì <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> non noto <input type="checkbox"/>

QUADRO B - DATI SULL'INTERUZIONE DELLA GRAVIDANZA

11. DATA DI EMISSIONE DEL CERTIFICATO: _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO	13. URGENZA Urgente <input type="checkbox"/> Non urgente..... <input type="checkbox"/>
12. CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA Consultorio familiare pubblico <input type="checkbox"/> Medico di fiducia <input type="checkbox"/> Servizio ostetrico-ginecologico di Istituto di cura <input type="checkbox"/> Altra struttura socio-sanitaria <input type="checkbox"/> Mancante per imminente pericolo per la vita della donna.. <input type="checkbox"/>	14. IN CASO DI INTERRUZIONE DOPO I 90 GG ^(c), SPECIFICARE SE PER: Pericolo per la vita della donna <input type="checkbox"/> Pericolo per la salute della donna..... <input type="checkbox"/>

15. ASSENSO PER LA MINORE Dei genitori <input type="checkbox"/> Del Giudice tutelare..... <input type="checkbox"/> Mancante per urgenza <input type="checkbox"/> Mancante per interruzione dopo i 90 giorni... <input type="checkbox"/>	20. REGIME DI RICOVERO Ordinario <input type="checkbox"/> → N° giorni _ _ Day hospital <input type="checkbox"/> → N° accessi _ _ Ambulatoriale <input type="checkbox"/> → N° accessi _ _
16. DATA DELL'INTERRUZIONE _ _ _ _ _ _ _ _ GIORNO MESE ANNO <i>(in caso di metodo farmacologico inserire la data di assunzione del 1° farmaco)</i>	21. COMPLICAZIONI <i>(se più di una, indicare la più grave)</i> Nessuna <input type="checkbox"/> Emorragia <input type="checkbox"/> Infezione <input type="checkbox"/> Decesso <input type="checkbox"/> Perforazione <input type="checkbox"/> Lacerazione del collo <input type="checkbox"/> Altra ^(e) <input type="checkbox"/>
17. LUOGO DOVE SI E' VERIFICATA L'INTERRUZIONE <i>(in caso di metodo farmacologico indicare il luogo di assunzione del farmaco)</i> Istituto di cura pubblico <input type="checkbox"/> Casa di cura privata..... <input type="checkbox"/> Ambulatorio pubblico..... <input type="checkbox"/> Ambulatorio privato..... <input type="checkbox"/> Consultorio..... <input type="checkbox"/>	22. FARMACI SOMMINISTRATI (solo se metodo farmacologico) Solo mifepristone <input type="checkbox"/> Mifepristone + prostaglandina <input type="checkbox"/> Solo prostaglandina <input type="checkbox"/>
18. TIPO DI INTERVENTO/TRATTAMENTO UTILIZZATO ^(d) <i>(una sola risposta)</i> Raschiamento <input type="checkbox"/> Metodo Karman <input type="checkbox"/> Altre forme di isterosuzione..... <input type="checkbox"/> Metodo farmacologico (età gestaz. ≤ 63 gg).. <input type="checkbox"/> Metodo farmacologico (età gestaz. >90 gg).. <input type="checkbox"/> Altro <input type="checkbox"/> <i>In caso di Metodo farmacologico rispondere al quesito 22; se metodo farmacologico a ≤63 gg rispondere anche al quesito 23.</i>	23. EFFETTUAZIONE CONTROLLO IN 7-14ª GIORNATA ^(f) (solo se metodo farmacologico ad età gestaz. ≤ 63 gg) Presso la stessa struttura di effettuazione dell'IVG ... <input type="checkbox"/> Presso un'altra struttura <input type="checkbox"/> La donna non si è presentata al controllo <input type="checkbox"/>
19. TERAPIA ANTALGICA <i>(una sola risposta)</i> Anestesia totale <input type="checkbox"/> Anestesia locale <input type="checkbox"/> Analgesia senza anestesia <input type="checkbox"/> Sedazione profonda <input type="checkbox"/> Altra <input type="checkbox"/> Nessuna <input type="checkbox"/>	24. ESITO ABORTO <i>(rispondere sia in caso di aborto farmacologico che chirurgico)</i> Aborto completo <input type="checkbox"/> Mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità <input type="checkbox"/> Mancato aborto e proseguimento della gravidanza <input type="checkbox"/> Esito aborto non accertato <input type="checkbox"/>

IL MEDICO CURANTE
(firma leggibile)

DATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
O IL PRIMARIO

NOTE:

(a) *Nato morto*: prodotto del concepimento che, una volta espulso o completamente estratto dal corpo materno, non abbia respirato o manifestato alcun segno di vita (come pulsazioni cardiache o del cordone ombelicale o qualsiasi movimento della muscolatura volontaria), purché siano trascorsi almeno 180 giorni di amenorrea.

(b) *Aborto spontaneo*: ogni espulsione o morte del feto o dell'embrione che si verifichi entro il 180° giorno compiuto di amenorrea.

(c) In caso di settimane compiute di amenorrea > 12, l'aborto si considera effettuato dopo i 90 giorni.

(d) In caso di metodo farmacologico seguito, per mancato o incompleto aborto, da intervento chirurgico, selezionare *Metodo farmacologico* e al quesito 24 selezionare la risposta *Mancato/incompleto aborto seguito da revisione di cavità*.

(e) Non utilizzare la voce *Altra* del quesito 21 (Complicazioni) per indicare il mancato o incompleto aborto; utilizzare le apposite voci del quesito 24 (Esito aborto).

(f) In base al Profilo di assistenza per la donna che richiede l'IVG farmacologica definito dalla Regione, è previsto un controllo a 7-14 giorni dalla somministrazione del farmaco per verificare la completezza dell'aborto.

Il presente fascicolo è stato curato da:

Andrea Salvadori, Sonia Gandolfi

Area ICT, e Transizione digitale dei servizi al cittadino

Bruna Borgini, Elena Castelli, Carla Verrotti di Pianella, Silvana Borsari

Settore Assistenza Territoriale

Si ringraziano i referenti aziendali del flusso informativo IVG e tutti coloro che nelle Aziende sanitarie e nelle Case di Cura collaborano alla raccolta e all'informatizzazione dei dati

Per qualsiasi informazione è possibile contattare:

Andrea Salvadori – tel. 051.527.7134 – e-mail: andrea.salvadori@regione.emilia-romagna.it
flusso.ig@regione.emilia-romagna.it

Elena Castelli – tel. 051.527.7314 – e-mail: elena.castelli@regione.emilia-romagna.it